



BILANCIO
SOCIALE
2022
Piemonte



BILANCIO SOCIALE 2022

Banco Alimentare del Piemonte ODV

Indice

	1_INTRODUZIONE
7	Lettera agli Stakeholder
9	Nota metodologica
12	2_INFORMAZIONI GENERALI
13	La nostra Storia
16	La mission e la vision
19	Lo sviluppo sostenibile di Banco Alimentare
20	Risultati e risorse
22	3_STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
23	La struttura organizzativa
25	I nostri donatori
38	4_PERSONE CHE OPERANO PER L'ASSOCIAZIONE
38	La rete della solidarietà
39	Il personale
40	I volontari
42	La formazione del personale
44	Volontariato aziendale
46	5_OBIETTIVI E ATTIVITA'
46	Il contesto sociale
47	Gli assistiti
48	Le Strutture Caritative
50	La raccolta e la distribuzione del cibo
51	Siticibo e GDO (Grande Distribuzione Organizzata)
52	Le Industrie
53	Il CAAT (Centro Agro Alimentare Torino)
54	Gli Aiuti dalla Comunità Europea: Programma FEAD-AGEA
55	La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
58	La logistica
59	La sicurezza alimentare
60	I progetti
60	Le iniziative speciali
85	Obiettivi realizzati e futuri

86	6_SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
87	Il rendiconto economico

88	7_ALTRE INFORMAZIONI
89	La creazione del valore
	L'impatto della nostra attività
92	L'impatto ambientale
97	Come sostenerci
102	Contatti

	8_MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO
	La relazione di revisione
	Ringraziamenti





Dopo un 2021 difficile e impegnativo, con la progressiva riduzione dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, abbiamo assistito anche ad un graduale rientro dell'aumento delle richieste di aiuto da parte delle persone in difficoltà. Tali segnali ci avevano portato a ritenere di poter essere arrivati alla fine della crisi: invece ci siamo ritrovati, all'inizio di un'altra: nuova, ancora più seria e grave. A causa della guerra in Ucraina, infatti, il 2022 è iniziato con una nuova emergenza che ha portato l'arrivo dei profughi nei nostri territori, con il conseguente aumento delle richieste di aiuto, per un arco di tempo lungo e di cui è stato difficile poter determinare la durata. A questo nuovo scenario si sono aggiunte le condizioni precarie dovute ad una crescita economica fortemente rallentata e ad un'inflazione di gran lunga superiore all'anno precedente. Condizioni che hanno messo in difficoltà molte persone che si sono trovate sospinte, loro malgrado, verso la soglia di povertà, per far fronte ai prezzi significativamente più alti dei generi alimentari, delle bollette, delle rate dei mutui, delle tariffe, ecc. Anche il Banco Alimentare ha visto i propri costi aumentare fortemente, non solo quelli dell'energia elettrica, ma anche quelli relativi ai trasporti e alla gestione delle cinque sedi in Piemonte. Costi che sono stati affrontati grazie alla generosità dei donatori, dei benefattori e delle Istituzioni.

Il Banco Alimentare del Piemonte, nonostante tutto, è riuscito infatti ad incrementare complessivamente l'attività di recupero e distribuzione del cibo donato, anche grazie ai prodotti provenienti dal Fondo Nazionale e dal FEAD - il Fondo Europeo per l'aiuto agli indigenti (per un totale di 4.541 tonnellate), distribuendo per la prima volta 9.384 tonnellate di alimenti, con un incremento del 3,1% rispetto al 2021.

Nonostante l'impatto negativo della crisi economica è certamente significativo, per quantità e varietà del mix di prodotto, il risultato di 2.590 ton dei recuperi presso i punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata, che conferma l'importanza di un canale che ha visto negli ultimi anni una importante e progressiva crescita.

Particolarmente rilevante, poi la 26esima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, svolta in presenza: non solo e non tanto per le quantità raccolte, ma soprattutto per la volontà e l'impegno di tanti e diversi volontari presenti negli oltre 1.300 supermercati coinvolti nella nostra regione. Un gesto importante, di solidarietà e di testimonianza, capace di richiamare su tutta la popolazione il valore sociale della condivisione.

Sono molti anche i progetti e le collaborazioni effettuate nell'anno, tutti resi possibili grazie alla volontà e capacità di coinvolgimento dei numerosi partner: dalle aziende donatrici di cibo, ai tanti finanziatori, ai benefattori privati, alle istituzioni pubbliche, al lavoro continuo e alla passione dei numerosi volontari e dipendenti del Banco Alimentare. Tra le tante iniziative ha avuto particolare importanza, per l'aspetto educativo, Pane Nostro con Caritas diocesana di Torino e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, che ci ha visto presenti nelle scuole primarie e secondarie per parlare di cibo e solidarietà con i ragazzi.

Infine, un ringraziamento va a tutti i dipendenti e i volontari che, nei diversi ruoli e responsabilità, insieme a tutti i nostri stakeholder, ci aiutano ogni giorno a rispondere alle sempre diverse e nuove sfide che si presentano, contribuendo a portare avanti la nostra mission e i valori del Banco Alimentare.

Salvatore Albino

Presidente Banco Alimentare del Piemonte Odv

I **GRI Standards** rappresentano le best practices a livello globale per la rendicontazione di sostenibilità. Tali linee guida forniscono un quadro di riferimento e definiscono un set di indicatori per descrivere la performance ambientale, sociale ed economica di un'azienda, con una valenza riconosciuta e affidabile (<https://www.globalreporting.org/>)



Nota Metodologica

Questo Bilancio Sociale, elaborato dal **Banco Alimentare del Piemonte ODV**, prende in esame l'anno solare 2022 (1 gennaio - 31 dicembre). Il presente documento è predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017, secondo le linee guida per gli ETS (Enti del Terzo Settore) pubblicate nel decreto 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (19A05100). La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli enti del Terzo settore, all'art. 3, comma 1, lettera a) «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente anche mediante la pubblicazione nel suo sito internet istituzionale», imponendo altresì all'art. 4, comma 1, lettera d) che le forme e modalità di amministrazione e controllo degli enti siano ispirate tra gli altri al principio della trasparenza e, lettera g) che gli «obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi» siano «differenziati anche in ragione della dimensione economica dell'attività svolta e dell'impiego di risorse pubbliche».

Questo bilancio sociale rappresenta **uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte».**

Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

In ottica di trasparenza, verso i propri portatori di interesse il Bilancio Sociale contiene inoltre alcune informazioni chiave relative a temi rilevanti, che corrispondono a quelle indicate, attraverso le linee guida, da Fondazione Banco Alimentare Onlus. Le linee guida richiamano a loro volta i principi della Global Reporting Initiative (GRI), che costituiscono il punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

Etica e trasparenza verso gli stakeholder

TemI rilevanti e loro significato

L'individuazione dei temi rilevanti è stata effettuata da Fondazione Banco Alimentare. I temi si ritengono applicabili a tutta la **Rete Banco Alimentare, pertanto anche al Banco Alimentare del Piemonte**.

Nella tabella sottostante è esplicitato il significato di ogni tema.

GOVERNANCE

Lotta a comportamenti illeciti

Adozioni di pratiche per prevenire forme di comportamento illecito.

Etica e trasparenza verso gli stakeholder

Sviluppo di attività per la gestione trasparente di richieste di informazioni e/o segnalazioni da parte di terzi.

Reputazione

Promuovere azioni per rafforzare l'immagine e la reputazione dell'organizzazione all'interno del territorio di appartenenza.

Dialogo con gli stakeholder

Gestire il dialogo con tutti i portatori di interesse (cittadini, lavoratori, fornitori, etc.).

AMBIENTE

Sensibilizzazione della comunità alla sostenibilità

Promozione di iniziative di educazione sociale e ambientale (es. rivolte ai cittadini per sensibilizzare sulla tematica dello spreco alimentare, etc.).

Controllo qualità e sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti di prodotti sicuri e di qualità

Verifica della qualità e della sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti e promozione di un servizio di attenzione per gli enti beneficiari.

Sviluppo e sostegno delle Strutture Caritative e delle comunità locali

Capacità di coinvolgere più partner in iniziative comuni, favorire la condivisione di buone pratiche, promuovendo la collaborazione tra enti no profit con obiettivi simili.

Attenzione alla comunicazione

Promuovere una comunicazione che sia leale e trasparente.

Soddisfazione dei beneficiari

Politiche per garantire un alto livello di soddisfazione degli enti beneficiari.

Gestione e coinvolgimento stakeholder

Promuovere il coinvolgimento dei dipendenti e dei volontari di Banco Alimentare, delle Strutture Caritative e di altri stakeholder, nei progetti che Banco Alimentare del Piemonte sostiene al fine di aumentare la consapevolezza del proprio ruolo.

ECONOMICO

Riduzione impatti ambientali

Sviluppo di progetti per la riduzione degli impatti ambientali: tra cui la riduzione dei consumi di energia, delle emissioni inquinanti, la riduzione della produzione di rifiuti, dello smaltimento in discarica e la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comunicazione contributo ambientale

Promuovere iniziative di comunicazione che diano evidenza del contributo ambientale che l'azione di Banco Alimentare genera.

SOCIALE

Provenienza e utilizzo delle risorse economiche

Garantire la trasparenza sulla provenienza delle risorse economiche e specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.

Performance economica

Intraprendere attività che garantiscano la solidità economica e l'efficienza nel breve e nel lungo periodo.

I temi risultati rilevanti dall'analisi sono in linea con i valori e i principi di comportamento, sono evidenziati nel Codice Etico e vengono considerati validi per un triennio. (2021-2023)

2_INFORMATIONI GENERALI

Banco Alimentare del Piemonte ODV

CF/P. IVA 97551700012

Forma giuridica: ODV (Organizzazione di Volontariato)

Sede legale: Corso Roma 24 ter - 10024 Moncalieri (TO)

Sedi provinciali:

Asti - Frazione Quarto Inferiore n°284/R

Cossato - Via Amendola, 10

Fossano - Via Nicola Sasso, 16

Novara - Via Alberto da Giussano, 25

Moncalieri2 – Strada Mongina 12/b

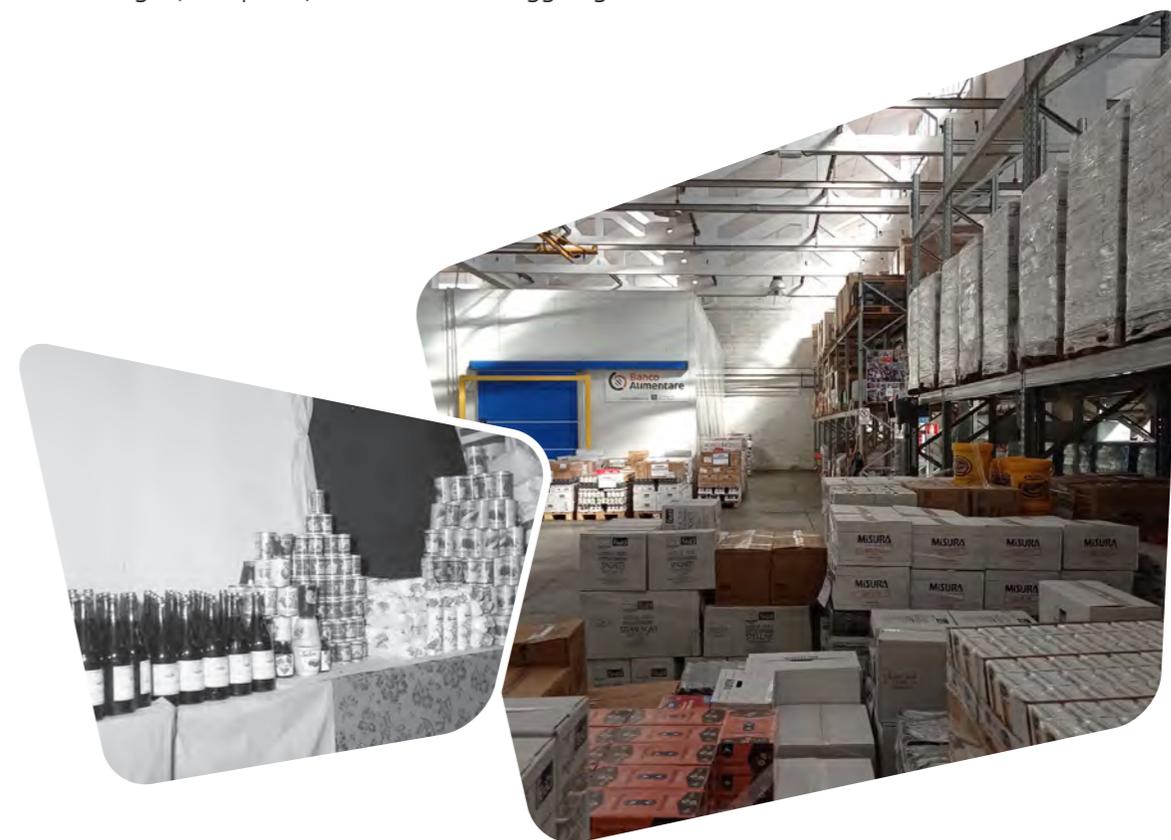


La nostra storia

1989-2022

Dal modello del Banco dos Alimentos di Barcellona, un gruppo di amici decide di replicare l'idea di una "banca del cibo" anche in Italia. Con l'incontro tra Monsignor Luigi Giussani e il Cavalier Danilo Fossati, presidente della Star, l'idea si trasforma in progetto: nel 1989 nasce così la Fondazione Banco Alimentare, che inizia la sua attività in un magazzino di Meda, in provincia di Milano.

Il primo recupero di eccedenze è, per dovere di cronaca, un pallet di Fernet Branca! Pochi giorni dopo, però, Gianni Formenti - primo volontario - scarica 50 bancali di conserve di pomodoro e legumi. Nel tempo amici di altre regioni replicano il modello di Meda: Emilia-Romagna, Campania, Piemonte fino a raggiungere 21 sedi in tutta Italia.





La linea del tempo

- **1967**
St. Mary's Food Bank: primo Banco alimentare del mondo Phoenix (Arizona).
- **1989**
Incontro Monsignor Luigi Giussani con Cavaliere Danilo Fossati: nasce in Italia il Banco Alimentare. Primo magazzino Meda (MI). Adesione alla Feba, Federazione Europea Banche Alimentari.
- **1993**
Accordo Comunità Europea per recupero prodotti alimentari (tramite Agea).
Nasce Banco Alimentare del Piemonte Onlus.
- **2003**
È istituita la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Banco Alimentare del Piemonte Onlus si trasferisce nell'attuale sede di Moncalieri.
- **2005**
A Biella si inaugura il primo magazzino provinciale.
- **2007**
Si inaugura la sede del quarto magazzino provinciale a Novara.
- **2016**
Il ritiro dei pasti non distribuiti supera i 100 mila piatti pronti.
- **2018**
Progetto Impatto+ per la valutazione dell'impatto ambientale delle attività sul territorio.
- **2020**
Banco Alimentare compie 30 anni. Viene introdotta la nuova modalità di accreditamento online al FEAD-Fondo di aiuti europei agli indigenti. Emergenza Covid-19.
- **2022**
Un nuovo mezzo refrigerato da 28mila pasti; la nuova sede del magazzino di Asti.
- **2014**
Parte il "Progetto Fresco" per il ritiro dell'invenduto a breve scadenza.
- **2017**
Il 14 settembre entra in vigore la legge n.166/16 o "legge Gadda" contro gli sprechi alimentari e farmaceutici.
- **2019**
Raggiunto il miglior risultato dall'inizio dell'attività (1993-2018).
- **2021**
Ripartenza post emergenza Covid-19.

La mission e la vision

L'azione di tutte le "Food Bank" in Europa e quindi anche quella della rete dei Banchi Alimentari in Italia, è animata dalla volontà di **contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà, promuovendo la lotta allo spreco alimentare, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee.**

In particolare **Banco Alimentare del Piemonte è un'organizzazione di volontariato (ODV), nata nel 1993**, che fa parte della rete di 21 Banchi Alimentari distribuiti su tutto il territorio nazionale, coordinati dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus. Banco Alimentare del Piemonte, con la sua azione quotidiana, è un vero e proprio **ponte tra il mondo profit e il non profit: da una parte le aziende che donano e dall'altra le Strutture Caritative, che ricevono e distribuiscono a chi è in difficoltà.**

Un tramite ideale per **trasformare lo "spreco" in ricchezza.**

Gli alimenti che vengono recuperati dalle eccedenze di produzioni, vengono infatti messi a disposizione di **568 Enti che si occupano di assistenza a chi ha bisogno**, attraverso un iter di **convenzionamento e accreditamento** gestito direttamente dai volontari dell'Associazione nella sede centrale di Moncalieri e nelle 4 sedi piemontesi decentrate di Asti, Cossato, Fossano e Novara.



I valori e i principi guida comportamentali che guidano la nostra attività, sono declinati nel Codice Etico. **Ogni giorno nella sede centrale di Moncalieri, alle porte di Torino, e nei quattro magazzini decentrati, i dipendenti e i volontari sono all'opera per portare avanti la mission secondo questi valori.**

Dono e gratuità dell'azione

Il dono e la gratuità dell'azione sono riscontrabili nel lavoro quotidiano delle centinaia di volontari che rendono possibile l'operatività di Banco Alimentare e dai dipendenti stessi.

Condivisione dei bisogni

Le Strutture Caritative possono destinare le risorse economiche risparmiate dall'acquisto di generi alimentari ad eventuali altri importanti servizi per i loro assistiti.

Solidarietà

Senza distinzioni di razza, di religione o di altro, le persone in difficoltà ricevono sostegno senza alcuna discriminazione.

Lotta allo spreco alimentare

Mediante l'attività contribuiamo a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sullo spreco di risorse alimentari. Inoltre, ridurre l'accumulo di alimenti nelle discariche ha effetti positivi anche dal punto di vista ambientale.

Fiducia

La fiducia reciproca di tutti i collaboratori contribuisce considerevolmente all'efficacia dell'azione quotidiana.



I principali benefici dell'attività di Banco Alimentare

SOCIALE

Alimenti ancora buoni vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando un'utilità presso gli enti caritativi che gratuitamente li ricevono e li ridistribuiscono ai loro assistiti.

ECONOMICO

Donare le eccedenze ha un impatto positivo anche sulle aziende che possono ridurre i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, offrendo un contributo importantissimo alle Strutture Caritative, che così possono investire le risorse risparmiate nella qualità dei propri servizi.

AMBIENTALE

Il recupero degli alimenti impedisce che questi divengano rifiuti, permettendo così un risparmio in risorse energetiche e un conseguente abbattimento delle emissioni di CO² equivalente nell'atmosfera.

EDUCATIVO

Da sempre Banco Alimentare pone al centro del proprio agire la persona - concreta, unica, irripetibile - secondo il principio educativo del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

Lo sviluppo sostenibile di Banco Alimentare

Da sempre Banco Alimentare opera per realizzare la propria mission, perseguendo uno Sviluppo Sostenibile **in linea con i 17 obiettivi** (SDGs - Sustainable Development Goals) definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

La stretta correlazione tra gli obiettivi comporta che ogni iniziativa mirata al raggiungimento di un asset, abbia una diretta conseguenza anche sugli altri.

OBIETTIVI COINVOLTI DIRETTAMENTE



OBIETTIVI COINVOLTI INDIRETTAMENTE



Risultati e risorse

Nel 2022 attraverso la nostra rete di solidarietà sono state distribuite 9.384 tonnellate di prodotti, equivalenti a oltre **18 milioni di pasti**, destinati alle persone in difficoltà.



IL RISULTATO

-  568 strutture caritative supportate
-  109.757 persone assistite
-  18 milioni di pasti* equivalenti erogati

* 1 pasto equivalente corrisponde a un mix di 500 gr di alimenti in base al LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana)

LE RISORSE

-  9.384 tonnellate di alimenti raccolti
-  19 dipendenti
-  175 volontari continuativi
-  144 aziende donatrici di alimenti
-  330 supermercati donatori
-  11 mense

UN'AZIONE A 360°

Impegno, solidarietà, inclusione sociale



3_STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il direttivo del Banco Alimentare del Piemonte ODV

Presidente:
Salvatore Collarino

Vice-Presidente:
Andrea Ferraris

Segretario:
Annamaria Arnone

Consiglieri:
Giorgia Andreis, Emanuela Bortolotti, Maria Teresa Bosio, Cesare Depretis,
Giuseppe Ferrero, Antonio Laface, Danilo Marchesi, Luigi Padovani,
Tommaso Romagnoli, Silvio Vola, Alessandro Terlizzi

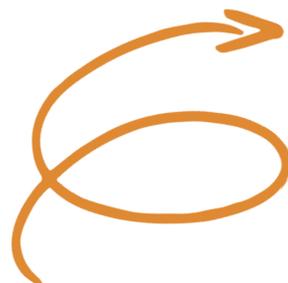
Collegio dei Revisori:
presidente Luca Asvisio
revisori Massimo Cassarotto, Rosanna Chiesa

Direttore:
Vilma Soncin

Responsabili sedi provinciali:
Emanuela Bortolotti, Cesare Depretis, Giuseppe Ferrero, Silvio Vola

Nel 2022 il Consiglio Direttivo si è regolarmente riunito, in 5 diverse occasioni, come da successivi verbali.

Il Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti sono stati rinnovati dall'Assemblea dei soci svoltasi in data 9 luglio 2020 e sono stati in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2022.



La struttura organizzativa



La **gestione** è definita attraverso gli Organi Sociali dell'Associazione: l'assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Collegio dei revisori dei Conti.

L'**Assemblea degli Associati** è il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio consuntivo.

Il **Consiglio Direttivo**, nominato dall'Assemblea, elegge il Presidente e il Vicepresidente e ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il **Presidente** è il legale rappresentante di fronte ai terzi e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Il **Collegio dei Revisori**, costituito da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea dei soci, svolge un ruolo di vigilanza sulla gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.

Il **Direttore** risponde del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Associazione coordinando le aree operative.

Sono 175 i volontari che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi propri dell'Associazione.



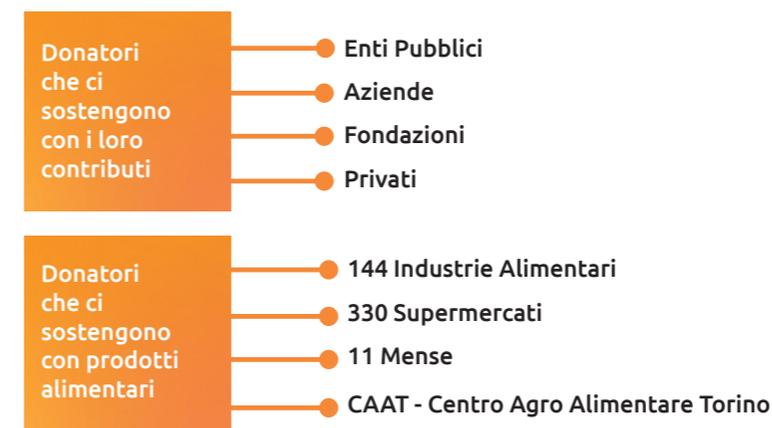
Il Modello 231 e l'anticorruzione

La Fondazione e con essa i Banchi Alimentari regionali, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (conforme al d.lgs. 231/2001, detto in breve Modello 231, aggiornato alle più recenti novità in materia), che mira alla massima efficacia ed efficienza, in totale trasparenza verso tutti i portatori d'interesse e nel massimo rispetto della propria missione e sistema valoriale. Tale sistema ha anche lo scopo di prevenire la commissione di reati ed esonera le organizzazioni da responsabilità in caso di trasgressioni ai sensi d.lgs. 231/2001 aggiornato.

Si segnala che, nel corso del 2022, al Banco Alimentare del Piemonte non vi sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

I nostri donatori

Grazie alla generosità dei donatori che ci sostengono aiutiamo 109.757 assistiti, a cui si sono aggiunte migliaia di persone che hanno incontrato profonde e inaspettate difficoltà a causa del perdurare delle emergenze degli ultimi anni. Il nostro grazie va a tutte quelle persone che ci permettono di mantenere viva la catena della solidarietà. Enti pubblici, Aziende, Fondazioni, Associazioni e i tanti donatori che hanno contribuito alla nostra attività con donazioni di alimenti, servizi, competenze, beni e contributi liberali, aiutandoci a rendere concreta e reale la nostra missione, attraverso lo sviluppo di tante iniziative, collaborazioni e progetti su tutto il territorio.





Una rete solida e solidale: la condivisione

Condividere significa dividere con qualcuno ciò che c'è, che sia tanto o poco, che siano opportunità o difficoltà. Significa camminare insieme verso un unico obiettivo, e partecipare – ognuno con il proprio contributo alla sua realizzazione.

Nel 2022 le Strutture Caritative che fanno parte della nostra rete di solidarietà hanno donato un contributo simbolico di 1 euro per ogni assistito, per sostenere l'operatività della missione che portiamo avanti insieme. Una partecipazione che è cresciuta rispetto al 2021, dando un aiuto importante.

2021

Risultato condivisione: € 4.973

Strutture Caritative che hanno contribuito: 37

2022

Risultato condivisione: € 50.145

Strutture Caritative che hanno contribuito: 253



Principali stakeholder



Come comunichiamo con i nostri Stakeholder

Il rapporto con i nostri stakeholder è importante, per il sostegno alla nostra attività e per mantenere un dialogo aperto e continuativo verso la comunità e i soggetti che ne fanno parte, dalle Istituzioni, alle aziende donatrici, fino ai tantissimi donatori privati. Ed è per questo che dal 2021 abbiamo attivato la piattaforma GIVE di NP Solution un database evoluto che consente il monitoraggio dell'attività di fundraising e permette una comunicazione semplice e diretta verso i nostri stakeholder.

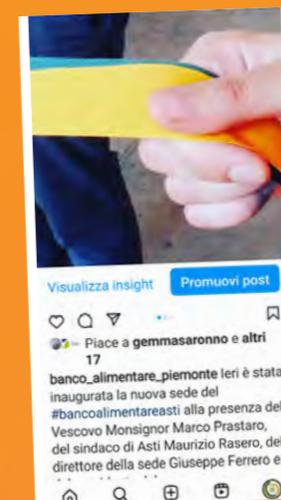
Accanto a questo, un sistema di newsletter che si appoggia alla società 4Dem ci aiuta a raccontare durante l'anno, all'esterno e all'interno, le iniziative, i progetti e l'attività quotidiana dei nostri magazzini. A questo proposito un'altra vetrina importante di visibilità e trasparenza, sono i Social, in particolare Facebook e Instagram.

Oltre ai post istituzionali concordati e in accordo con la rete nazionale dei Banchi Alimentari e coordinati dalla Fondazione, settimanalmente vengono lanciati post relativi a: prodotti, vita di magazzino, volontari, attività di carico e scarico, progetti, dati di bilancio che documentano la nostra attività, commemorazioni, festeggiamenti e giornate internazionali. Ogni giorno inoltre pubblichiamo STORIE, in particolare su Instagram, con una media di 100 visualizzazioni a storia. Nella giornata della Colletta Alimentare ci sono state ricondivisioni e storie in tempo reale con oltre 400 visualizzazioni. Sono state inoltre create alcune rubriche specifiche come:

"Dicono di noi" e "Parola di volontario: *per te il Banco Alimentare è*".



I social media



Le aziende donatrici



A.G. GROUP DI ASTERITE ANGELO SAS
 ETOURIST NEW SPA
 NUTKAO SRL
 ACQUA SANT'ANNA SPA
 F.A.R. SOC.AGR. COOP.
 OCOCO MEW SRL
 ADIASTI SRL
 F.LLI MILAN SRL - LA MOLE
 ORYZA SRL
 AFB ALTERNATIVE FROZEN BURGER SRL
 F.LLI MIROGLIO VALERIO E VIRGINIO SNC
 PANDI' SRL
 ALBERTENGO PANETTONI SPA
 FANTOLINO DISTRIBUZIONE SOC.AGR.
 PANEALBA SRL
 APICOLTURA BREZZO SRL
 FATTORIE OSELLA SPA
 PANETTONI G.COVA E C. SRL
 ARC EN CIEL SOC.AGR.COOP.
 FCA- LEVANTE
 PARTESA SRL
 AGRICOLA LODIGIANA SRL
 FIGLI DI PININ PERO & C. SPA
 PASTA & COMPANY GROUP SRL
 AZIENDA AGRIMONTANA SPA
 FLY SRL
 PASTA BERRUTO SPA
 B.LANGHE SNC
 FORNO D'ASOLO SPA
 PASTICCERIA MASSERA GINO SRL
 BALOCCO SPA
 FRANCONI SRL
 PATRIOLI FOOD SRL
 BATTAGLIO SPA
 GALUP SRL
 PONTI SPA
 BIBO ITALIA SPA
 GDA SRL
 RASPINI SPA
 BOCCARDI SRL
 GEMEAZ ELIOR SPA
 REY PASTIFICIO SRL
 BOELLA & SORRISI SRL
 GENERAL FOOD PIEMONTE SRL
 RISTA PANIFICI SRL
 BOFROST ITALIA SPA
 GILBER SRL
 RO.AN. SRL
 BONIFANTI SRL

GIORDANO VINI SPA
 S.A.G. SNC
 BRIZIO SRL
 GRANDA ZUCCHERI SPA
 S.P. SPA
 BUONGUSTAIO PIEMONTE SRL
 GRISSITALIA SRL
 SAC SPA
 C.A.T. SRL
 HEI SRL HECHO ITALIA
 SALUMIFICIO FENOGLIO SAS
 CAFFAREL SPA
 IGOR SRL
 SALUMIFICIO TRE VALLI SRL
 CALCAGNO 1946 SRL
 IL PANATE' MARIO FONGO SRL
 SEBASTE SPA
 CAMST SOC. COOP. A R.L.
 IN.AL.PI. SPA
 SECOM SRL
 CASEIFICIO LONGO SRL
 IST. ZOOPROF.SPERIM. PIEM. LIG.
 SELLMAT SRL
 CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA
 JUVENTUS FOOTBALL CLUB SPA
 SERIM SRL
 CEREAL FOOD SRL
 KIMBERLY-CLARK SRL
 SICONGEST SRL
 CERELIA RIVOLI SRL
 LA MONDINA SOC.AGR. SEMPL.
 SIREN COFFEE SRL
 CERETTO AZIENDE VITIVINICOLE SRL
 LA PERLA DI TORINO SRL
 SISAGRO SRL
 CISALPINO SPA
 LA SFOGLIA SRL
 SITAL TRADING SRL
 CMTO CITTA METROPOLITANA TORINO
 LA TRIPA 'D MUNCALE' SRL
 SOC.AGR. FONTANA SRL
 CO.BIR SRL
 LA VALIGIA DEI SOGNI
 SOGEDAI SRL
 CODE' CRAI OVEST SOC. COOP.
 LAURETANA SPA
 SYRIO SRL
 COFAST SRL
 LEONE SPA

TARTUFLANGHE SRL
 CONSORZIO TUTELA RAZZA PIEMONTESE
 LIFE SPA
 TENUTE BONIFACIO SRL
 CUKI COFRESCO SPA
 LIZZI SRL
 TOMATO FARM SPA
 D.P.G. SRL
 LONGO MAURO AZ. AGR.
 TREVISAN SRL
 DACASTO GRAN PASTICCERIA SRL
 LUIGI LAVAZZA SPA
 TRINCA SRL
 DELPER SNC
 MAINA PANETTONI SPA
 TUTTOVO SRL
 DESCO SRL
 MARCHISIO GIOVANNI SRL
 U.S. FOOD NETWORK SRL
 DEZZANI SRL
 MENODICIOTTO PRODUZIONE SRL
 UNIONGRISS SRL
 DI-AL SRL
 MOLINI BONGIOVANNI SPA
 UOP SRL
 DOLCE AMARO DI PAIRE LUCA SNC
 MOLINO RISERIA BOVIO SAS
 VARVELLO SRL
 DOMORI SRL
 MONTANINI CONSERVE ALIMENTARI SAS
 VERDE BIO SRL
 DP SNC DI DAVIDE PALLUDA
 MONVISO GROUP SRL
 VI.CO.OK SRL
 DRINK INTERNATIONAL SPA
 MORANDO SILVIO AZ.AGR.
 VILLA GUELFIA SRL
 EMMI DESSERT ITALIA SPA
 MOWI ITALIA SRL
 VOLONTARI DEL SOCCORSO CUSIO SUD
 OVEST
 EQUILIBRA SRL
 NOV.AL.SRL
 ZENZERO BUSINESS SRL
 EUROTRAMA SRL
 NUOVA COGEA SRL
 ZERBINATI SRL



alcune aziende donatrici



I supermercati donatori

Le catene di cui fanno parte

ALBA STORE SRL
ALDI S.R.L.
ALTESSANO S.R.L.
BASKO S.P.A.
BEINASCO S.R.L.
BENNET SPA
CENTRO 3A - ASTI
CIVE SPA
DIMAR SPA
ESSELUNGA SPA
GABRIELIS SRL - RIVOLI
GS. S.P.A.
LEONARDO S.R.L.

LIDL ITALIA S.R.L A SOCIO UNICO
METRO ITALIA SPA
NORDOVEST INSIEME S.R.L.
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA
NUME SRL
PENNY MARKET SRL
PRESTOFRESCO - MORETTA
PROTAL SRL
RIALTO SPA
SOC. COOPERATIVA DI CONSUMO
SOGEGROSS SPA
SPESA INTELLIGENTE SPA
SUPERMERCATI PAM AREA N-O



I donatori della ristorazione collettiva

Le mense aziendali che nel corso del 2022 hanno donato i loro piatti pronti in eccedenza.

MENSE AZIENDALI

ALLSTOM FERROVIARIA S.P.A. (CN)
BARILLA ALIMENTARE S.P.A. MENSA (NO)
SORIN BIOMEDICA (VC)
GUCCI MENSA (NO)
OSPEDALE S. LUIGI GONZAGA (TO)
ITC - (TO)
IST - INTERNATIONAL SCHOOL OF TURIN
ALENIA AERMACCHI - CASELLE NORD (TO)
ALENIA AERMACCHI - CASELLE SUD (TO)
THALES ALENIA SPACE (TO)
INTESA - GRATTACIELO (TO)

PUNTI VENDITA MCDONALD'S

MCDONALD'S - TORINO (COSSA)
MCDONALD'S - BEINASCO (TO)
MCDONALD'S - CARESANABLOT (VC)
MCDONALD'S - GRUGLIASCO
MCDONALD'S - RIVOLI (TO)
MCDONALD'S - VENARIA (TO)
MCDONALD'S - NOVARA
MCDONALD'S TO - C.SO G. CESARE
MCDONALD'S - CASTELLETTO TICINO
MCDONALD'S - CUNEO
MCDONALD'S - FOSSANO (CN)
MCDONALD'S - SANTA VITTORIA D'ALBA (CN)
MCDONALD'S - MONDOVI' (CN)



PIATTAFORME LOGISTICHE DONATRICI

COOP - CONSORZIO NORD OVEST
AMAZON ITALIA LOG. SRL
VERCELLI

ESSELUNGA SPA - CEDI
LIDL ITALIA SRL - CEDI
BIANDRATE

LIDL ITALIA SRL - CEDI
VOLPIANO

GS SPA - CEDI
CAMERI

AMAZON CITY LOGISTICA SRL
BRANDIZZO

LIDL ITALIA SRL - CEDI
CARMAGNOLA

CODE' CRAI OVEST
LEINI'

AMAZON ITALIA LOG. S.R.L
TORRAZZA

AMAZON ITALIA LOG. SRL
AGOGNATE

PENNY MARKET - CEDI
ARBORIO

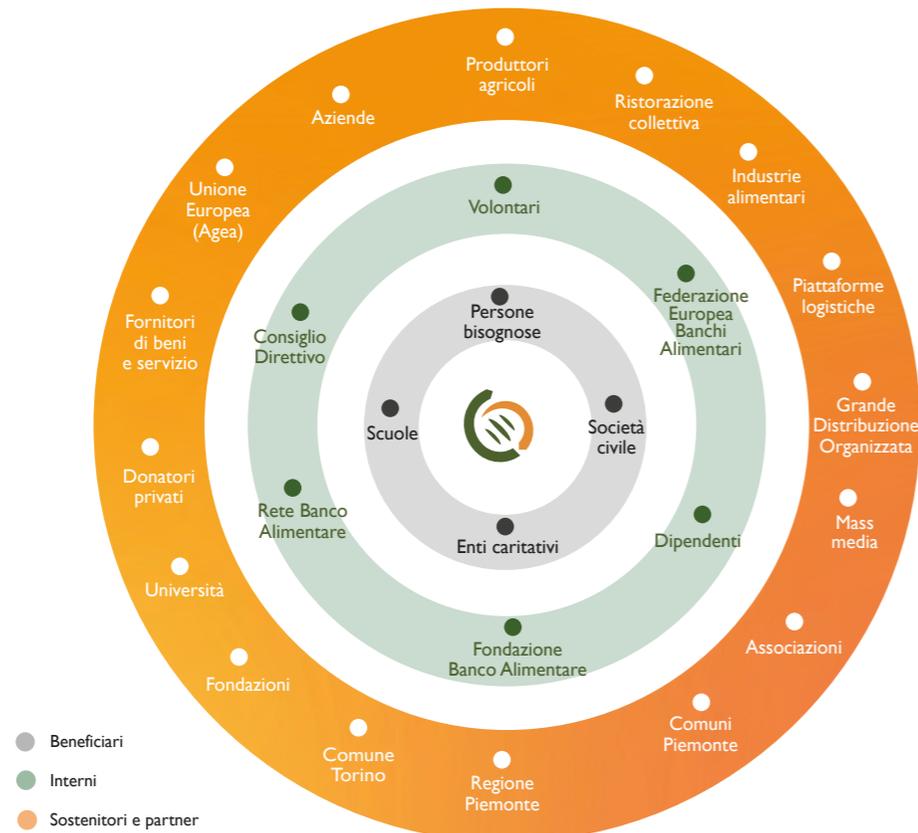


4_PERSONE CHE OPERANO PER L'ASSOCIAZIONE

La rete della solidarietà

Nella 5 sedi collaborano 175 volontari, oltre ai 19 dipendenti della sede centrale. Un grande team che gestisce le diverse aree operative: direzione, progettazione, comunicazione, Enti, Grande Distribuzione, Industrie, Colletta alimentare, Siticibo, amministrazione e logistica.

Un gruppo di lavoro che in questi 30 anni si è consolidato e ampliato e che, unito nella mission dell'opera, porta avanti e sviluppa l'attività quotidiana.



Il personale

In ottemperanza all'art. 4, comma 1, lettera l) della citata l. n. 106 del 2016 in particolare al fine di garantire l'assenza degli scopi lucrativi e nel pieno rispetto del principio di trasparenza, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché agli associati non sono corrisposti emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti. Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del CTS si dà conto nel bilancio sociale di aver rispettato il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda» e nello specifico tale rapporto tra **retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti è pari a un rapporto di 1 a 2,24**. In riferimento ai rimborsi ai volontari previsti come indicato nel regolamento economico, si riferiscono a spese sostenute per attività in esterno per conto del Banco Alimentare – ovvero rimborsi chilometrici e pasti o trasferte, il totale complessivo annuo è di euro 8.057,05 a fronte di 14 volontari che ne hanno usufruito con un importo medio pari a euro 575,50 e con una forbice di minimo euro 60,10 e massimo euro 4.224,35 derivanti dalle diverse quantità oggetto del rimborso stesso. Il contratto di lavoro applicato per i dipendenti è il contratto nazionale Uneba del settore socio assistenziale.



Complessivamente nelle attività di ufficio il rapporto di presenze tra uomini e donne, siano dipendenti o volontari, è sostanzialmente equilibrato. Al contrario nelle attività di magazzino, anche per le condizioni di particolare impegno fisico, si riscontra una rilevante maggiore presenza e disponibilità di uomini rispetto alle donne siano dipendenti o volontari.

I volontari

175 volontari operano nei 5 magazzini piemontesi, contribuendo in modo indispensabile al funzionamento delle attività quotidiane. Molti di loro sono con noi da tanti anni perché hanno trovato nel Banco Alimentare un luogo dove rendersi utili, creare amicizie, valore e mettere a disposizione, non solo dell'Associazione, ma della comunità le proprie competenze.

ORE LAVORATE DAI VOLONTARI DEL BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE NEL 2022

	MONCALIERI	NOVARA	CUNEO	ASTI	BIELLA	TOTALE
Numero Volontari	93	22	18	32	10	175
Ore Lavorate	47.800	5.898	3.432	7.500	2.392	67.022
Unita' Equivalenti	29,3	3,6	2,1	4,6	1,5	41,1
Valorizzazione	984.680	121.499	70.699	154.500	49.275	1.380.653

Valore di sostituzione calcolato sulla base del costo orario medio sostenuto dal Banco Alimentare del Piemonte per la retribuzione del proprio personale impiegatizio ed operaio nell'anno 2022: € 20,6.



La loro partecipazione riguarda momenti istituzionali, di formazione e di incontro con le Strutture Caritative, con i rappresentanti della Grande Distribuzione e le organizzazioni di categoria, oltre che la condivisione di un obiettivo concreto, la nostra mission, che ha permesso negli anni di creare team di lavoro solidi e affiatati organizzati secondo i diversi ambiti di intervento.

Volontari Area Enti: si occupano di **curare e ampliare le relazioni con le Strutture Caritative** del territorio. Cuore del loro lavoro è l'accreditamento, che permette di verificare tutti i requisiti giuridici, operativi, e di sicurezza alimentare delle associazioni necessari ad attivare la partnership per la distribuzione dei prodotti raccolti dal Banco Alimentare.

Sono punto di riferimento per i referenti delle Associazioni, con cui negli anni si è instaurato un rapporto di fiducia e collaborazione costante.

Volontari Area Industrie: mantengono i **rapporti con le aziende donatrici** consolidando e potenziando le relazioni già attive e promuovendone di nuove. Tra gli importanti obiettivi del loro lavoro ci sono anche la diffusione dei valori della donazione e dei benefici economici ed ambientali che ne possono derivare.

Volontari Area Grande Distribuzione: sono i referenti dei punti vendita sul territorio. **Coordinano e ampliano la raccolta nei supermercati** e ipermercati dei prodotti che vengono poi portati presso i nostri magazzini. Sviluppano e collegano la rete territoriale attraverso l'attivazione di convezioni tra associazioni e punti vendita, che permettono la raccolta diretta del fresco, subito redistribuito agli assistiti. In questo modo si migliora la sicurezza nella gestione dei prodotti, diminuendo il margine di spreco di alimenti che necessitano di un consumo a breve termine.

Volontari Colletta Alimentare: in occasione della grande raccolta annuale nazionale, i volontari lavorano mesi prima per confermare e coordinare l'adesione dei punti vendita (circa 1.200), **organizzare i gruppi di volontari** da inserire nei singoli supermercati (circa 12.000) e far arrivare il materiale utile alla diffusione dell'iniziativa e alla successiva raccolta (manifesti, scatoloni, pettorine ecc.).

Volontari CAAT: **ritirano i prodotti deperibili** che non trovano sbocchi nei circuiti commerciali e che, se non fossero valorizzati tramite l'attività del Banco Alimentare, sarebbero sprecati. Gestiscono tutte le fasi operative e di coordinamento delle Strutture Caritative convenzionate che, grazie a questa iniziativa, possono beneficiare di una importante quantità di prodotti ortofrutticoli.

La formazione del personale

Dipendenti e volontari della sede centrale di Moncalieri e delle 4 sedi decentrate sono costantemente formati e aggiornati tramite corsi e incontri, al fine di **mantenere sempre elevate le competenze e lo standard qualitativo** di ogni processo e attività. Per Banco Alimentare, infatti, il ruolo qualificante della formazione all'interno della propria attività rappresenta un aspetto prioritario.

Nel 2022 i volontari e dipendenti hanno partecipato ai seguenti corsi e aggiornamenti obbligatori:

- **Sicurezza sui luoghi di lavoro**
- **Patentino guida del carrello elevatore**
- **Primo soccorso**
- **Uso defibrillatore DAE**
- **Antincendio**

A questi si sono aggiunti **corsi e incontri formativi** di approfondimento su temi specifici legati all'attività e momenti di formazione e confronto all'interno della Rete Banco Alimentare, quali:

- **Utilizzo** di strumenti e piattaforme di fundraising per la gestione dei donatori.
- **Gestione** del programma SIFEAD.
- **Aggiornamento** buone prassi sulla gestione delle attività di magazzino.
- **Tavoli di lavoro** organizzati insieme a Fondazione Banco Alimentare ONLUS dedicati alle aree comunicazione, progettazione e fundraising, oltreché quelli di coordinamento dei direttori della rete e per la gestione del personale. Inoltre tavoli specifici con le Strutture Caritative convenzionate, e quelli relativi al Programma Siticibo.

La salute e la sicurezza

La salute e la sicurezza sul lavoro sono gestite in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008.

Il decreto prevede la redazione di un Documento di Valutazione dei Rischi, nel quale si identificano i pericoli, si valutano i rischi e si definiscono le necessarie misure di controllo.

È stato designato il Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) che provvede agli adempimenti delle norme stabilite, con il coinvolgimento del Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori (RSL) che si coordina con le varie funzioni aziendali per l'applicazione delle misure individuate. Infine, è stato nominato il medico competente, per svolgere i regolari controlli sanitari.

Annualmente viene svolta una riunione per la sicurezza, con l'obiettivo di **monitorare la situazione complessiva e individuare le azioni da svolgere per un miglioramento continuo.**

Una società terza, in accordo con l'Organismo di Vigilanza, effettua un audit periodico in materia di sicurezza. Inoltre, il personale è direttamente coinvolto nello sviluppo e nella revisione delle politiche e delle procedure di gestione dei rischi, degli obiettivi e dei programmi, oltre che nell'individuazione e valutazione dei rischi e successiva fase di gestione. **Si segnala che nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni.**

Volontariato Aziendale

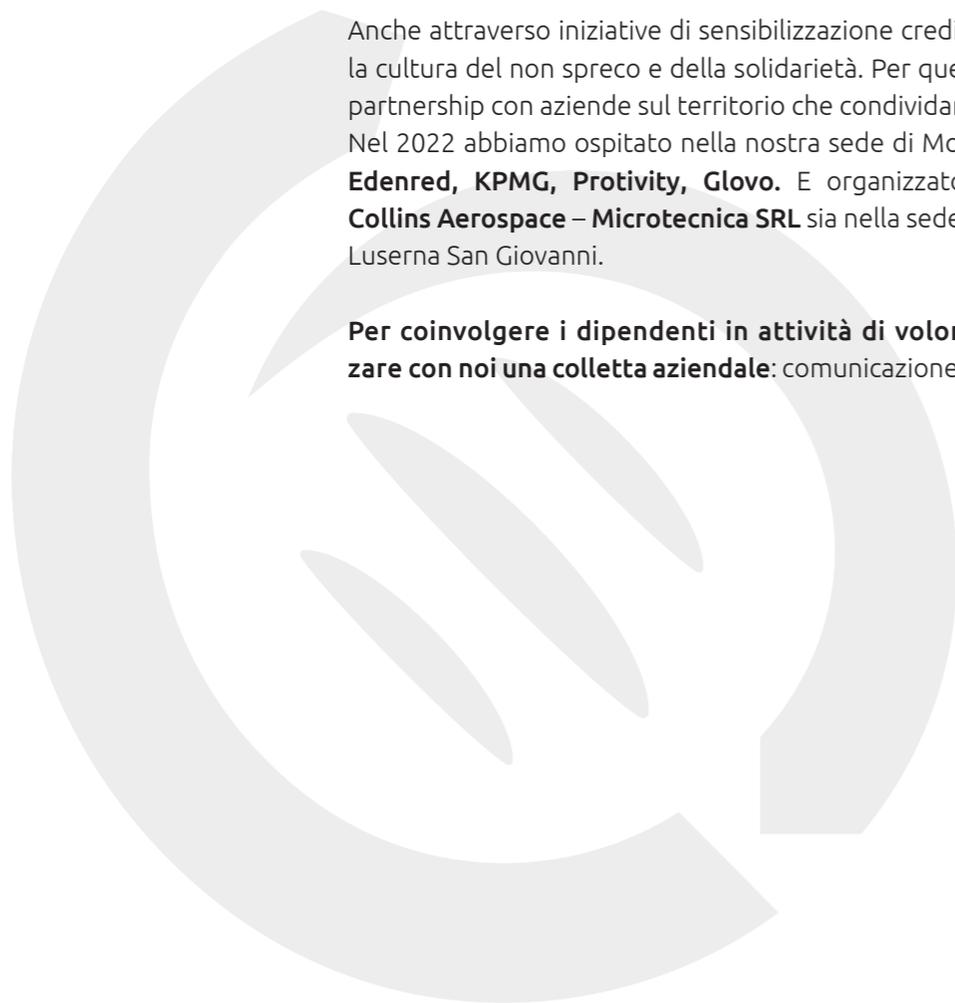
Grande attenzione è stata riservata anche alla collaborazione con le imprese attraverso le Collette in azienda e il volontariato aziendale.

Si tratta di attività legate al tema della responsabilità sociale d'impresa con cui Banco Alimentare del Piemonte propone di unire il tempo del lavoro a un gesto di solidarietà collettivo, attraverso una sorta di team building in chiave solidale.

Anche attraverso iniziative di sensibilizzazione crediamo infatti di poter diffondere la cultura del non spreco e della solidarietà. Per questo sviluppiamo e manteniamo partnership con aziende sul territorio che condividano la nostra mission.

Nel 2022 abbiamo ospitato nella nostra sede di Moncalieri i dipendenti di **Casavo, Edenred, KPMG, Protivity, Glovo**. E organizzato la colletta aziendale presso **Collins Aerospace – Microtecnica SRL** sia nella sede centrale di Torino che quella di Luserna San Giovanni.

Per coinvolgere i dipendenti in attività di volontariato d'impresa o organizzare con noi una colletta aziendale: comunicazione@piemonte.bancoalimentare.it



Volontariato Aziendale



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Il contesto sociale

Le proiezioni del Rapporto IRES sul periodo post Covid, evidenziano un aumento del tasso di **rischio povertà dal 15 al 19%** sulla totalità della popolazione e un incremento **ancora più grave dal 18.3% al 25.5% per le famiglie con figli minori**.

Sempre maggiore è l'incidenza dei cosiddetti "nuovi poveri", ossia persone che fino a pochi anni fa godevano di un certo livello di benessere economico e che improvvisamente si sono trovati a dover **affrontare le conseguenze della crisi, come la perdita del lavoro, della casa e la conseguente difficoltà non solo di mantenere lo stile di vita precedente, ma addirittura di soddisfare i propri bisogni fondamentali, tra cui uno dei più rilevanti è sicuramente il cibo**.

Accanto a queste situazioni, poi, coesistono condizioni di **"povertà cronica"** ormai profondamente radicate nel tessuto sociale, aggravate anche da fattori culturali, dall'assenza di legami relazionali e dalla difficoltà nell'accedere alle reti di welfare territoriale.

Ciò a causa dell'impovertimento generale delle famiglie, che non consente di far fronte al costo della vita in costante aumento.

Per completare il quadro di contesto è inoltre necessario fare riferimento agli avvenimenti internazionali relativi al **conflitto in Ucraina** e alla **crisi energetica**, che ha contribuito ad aggravare ulteriormente e pesantemente la situazione di povertà del nostro territorio. Sempre più famiglie oggi si trovano costrette a operare una scelta tra le necessità – anche basilari – che gli è possibile soddisfare (pagare la bolletta o fare la spesa? Comprare le medicine o i libri scolastici per i figli?), oppure a ridurle drasticamente.

In questo contesto la nostra attività quotidiana di aiuto e sostegno diventa ancora più sostanziale e necessita di aumentare e consolidare i numeri e l'operatività di questa grande rete della solidarietà che opera con noi nella lotta alla povertà da 30 anni.

Gli assistiti

Nel 2021 in Piemonte le famiglie in povertà assoluta erano 130.000, il 6,7% delle famiglie totali.

Nel 2022 c'è stato un incremento del 12%, passando a 329.800 individui, di cui il Banco Alimentare ne ha sostenuti 109.757 circa il 33%.



Le Strutture Caritative

La forza di Banco Alimentare del Piemonte nasce dalla rete solida e capillare delle Strutture Caritative che collaborano sul territorio nella distribuzione degli alimenti. Sono infatti 568 le Associazioni attualmente accreditate, per un totale di 109.757 assistiti in tutto il Piemonte. Con gli Enti condividiamo non solo gli obiettivi di lotta allo spreco e alla povertà alimentare, ma anche i bisogni, le competenze, le risorse, il costante impegno. Portiamo avanti un dialogo e un confronto volti alla formazione, all'informazione e all'orientamento dell'attività.

N. DI STRUTTURE CARITATIVE CHE SI OCCUPANO DELLE DIVERSE FRAGILITÀ

SENZA FISSA DIMORA	BAMBINI	STRANIERI	MINORI	ANZIANI	DONNE	PORTATORI HANDICAP	UOMINI
32	31	25	21	21	16	14	12
NOMADI	AMMALATI GENERICI	CARCERATI (ANCHE EX)	LGBT	AMMALATI ONCOLOGICI	TOSSICODIPENDENTI	AMMALATI PSICHIATRICI	FAMIGLIE CON RICOVERATI
10	13	8	6	7	6	9	5

MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE CIBO AGLI INDIGENTI

Attività svolte	Strutture FEAD	Strutture non FEAD
Dormitori, camere, co housing	37	15
Pacchi	445	31
Emporio	14	2
Consegna Domiciliare	6	15
Mensa	25	8
Unità di strada	10	2



La raccolta e la distribuzione del cibo

DISTRIBUZIONE PER CANALE MERCEOLOGICO		2022	2021	DELTA
DA MAGAZZINO	AGEA	4.541,9	3.919,3	15,9%
	BANCO (3)	1.908,9	2.088,0	-8,6%
	AGEA + BANCO	6.450,7	6.007,4	7,4%
	ORTOFRUTTA	197,9	162,8	21,6%
	TOTALE DA MAGAZZINO	6.648,6	6.170,1	7,8%
DA SITICIBO	SITICIBO GDO	2.590,0	2.737,2	-5,4%
	C.A.A.T.	131,1	179,1	-26,8%
	ALTRO (1)	14,4	14,5	-1,0%
	TOTALE SITICIBO (2)	2.735,5	2.930,8	-6,7%
TOTALE	9.384,2	9.100,9	3,1%	

TOTALE - (SITICIBO GDO+ALTRO)

(1): Comprende Ristorazione + McDonald's

(2): Comprende Siticibo GDO, C.A.A.T. e Ristorazione.

(3): Donazioni varie.

Siticibo e GDO (Grande Distribuzione Organizzata)

Siticibo è il programma di Banco Alimentare che **recupera cibo cotto e fresco in eccedenza dalla Grande Distribuzione organizzata e dalla ristorazione organizzata** (hotel, mense aziendali e ospedaliere, refettori scolastici, esercizi al dettaglio, etc.) Il programma nasce a Milano nel 2003, a seguito dell'approvazione della "Legge del Buon Samaritano" di cui rappresenta la prima applicazione. Dallo stesso anno, anche in Piemonte, Siticibo recupera piatti pronti cucinati, alimenti freschi come frutta e verdura e prodotti da forno, di ottima qualità e perfettamente integri, non serviti, che nel giro di poche ore, attraverso una complessa rete logistica, vengono consegnati e consumati presso gli enti beneficiari riceventi. Uno dei punti di forza che caratterizza l'attività di Siticibo è il **rispetto delle procedure di raccolta e distribuzione del cibo, nonché un'attenzione costante ai soggetti destinatari. Le procedure seguite sono chiare, semplici e di immediata applicazione per tutti, garantendo l'igiene degli alimenti.**

Il recupero dai Punti Vendita della GDO prevede di **instaurare e curare i rapporti con le catene distributive**, individuare i punti vendita presenti sul territorio e le Strutture Caritative attive nella zona. **Accertata la rispondenza dei punti vendita e delle Strutture Caritative ai requisiti necessari** in termini di normative igienico-sanitarie, stipulano le convenzioni e avviano la raccolta, prevalentemente di prodotti freschi come frutta, verdura, pane, derivati del latte.

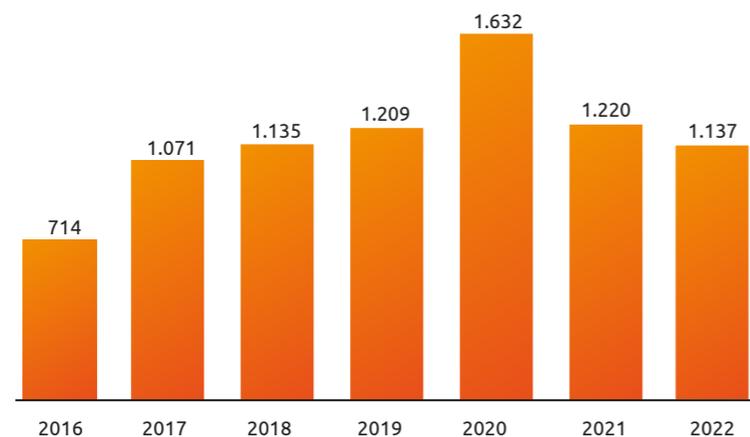
SITICIBO		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GDO	Tonnellate raccolte	1.123	1.336	1.492	2.265	2.186	2.737	2.590
	N. Punti Vendita	186	216	276	290	291	310	330
	N. Strutture Caritative	174	199	212	238	246	233	241
MENSE AZIENDALI	N. Piatti Pronti	139.421	139.800	137.869	124.252	62.738	72.754	84.109
	N. Mense	23	21	23	24	25	11	11
	N. Strutture Caritative	14	12	14	12	12	16	17

La raccolta dalle Industrie alimentari

Dal 1993 recuperiamo le eccedenze provenienti dalla rete di piccole medie e grandi aziende che ci donano i loro prodotti. Sia come pura donazione, che resta il canale per noi più importante nell'idea di diffondere una cultura legata alla responsabilità di impresa, che per una **gestione sostenibile delle eccedenze: alimenti a scadenza ravvicinata, chiusura campagne promozionali, cambio di packaging, eccedenze e difformità di produzione, errata etichettatura**. La filosofia alla base di questa attività è la sensibilizzazione verso gli operatori e l'invito a non sprecare prodotti che, per ragioni commerciali non vengono messi in vendita, ma sono ancora edibili.

Nel 2022 il recupero è stato di **1.137 tonnellate** di cui, grazie all'utilizzo del gestionale SAP (System Application and Product in data processing), viene garantita la tracciabilità dei prodotti, dal ricevimento a magazzino, alla consegna alle Strutture Caritative.

QUANTITÀ RACCOLTA INDUSTRIE ALIMENTARI (ton.)



La raccolta al CAAT (Centro Agro Alimentare Torino)

Il Centro Agro Alimentare Torino è il grande mercato dei prodotti agro alimentari freschi che raggruppa **84 aziende grossiste e circa 170 produttori locali delle Province di Torino, Cuneo e Asti**.

Il 17 luglio del 2020 è stato siglato il **protocollo** tra **Comune di Torino, Banco Alimentare del Piemonte, CAAT e APGO (Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli)** nell'ambito del progetto **"Torino Città del Cibo"**.

Tra gli obiettivi che si propone:

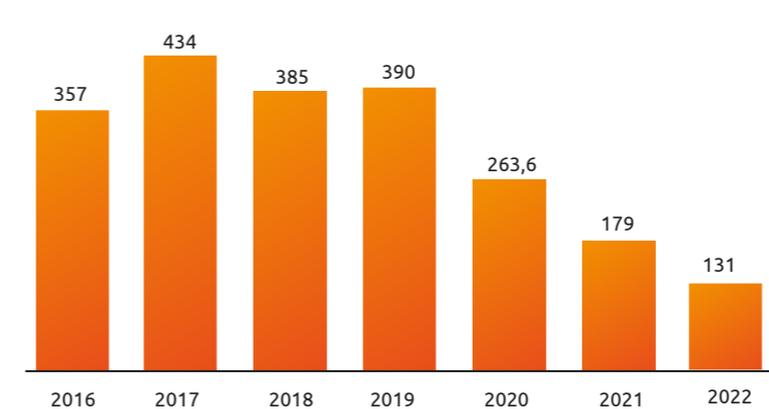
Sostenibilità sociale: implementare e migliorare l'aiuto alimentare offerto alle famiglie indigenti del territorio, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, anche grazie all'inserimento di prodotti freschi dall'alto valore nutrizionale.

Sostenibilità economica: recuperare e redistribuire le eccedenze valorizzando e rimettendo in circolo delle risorse economiche che altrimenti andrebbero perdute.

Sostenibilità ambientale: intervenire sull'importante aspetto della riduzione dei rifiuti e dei costi di smaltimento a essi collegati.

Presso il CAAT ritiriamo i prodotti deperibili che non trovano sbocchi nei circuiti commerciali e che, se non fossero valorizzati tramite l'attività del Banco Alimentare, sarebbero destinati alle discariche. **Sono impiegati 3 volontari, 1 autista e 1 mezzo di trasporto e la distribuzione è diretta a 12 Strutture Caritative e avviene una volta a settimana.**

RACCOLTA PRESSO C.A.A.T. (ton.)



Gli aiuti dalla Comunità Europea: programma FEAD-AGEA

Circa il 40% dei prodotti distribuiti alle persone in difficoltà in Piemonte è arrivato dalla Comunità Europea grazie al Programma di aiuti FEAD. Gli alimenti vengono gestiti dal Ministero del Welfare attraverso l'Agenzia AGEA. L'attività del Banco Alimentare del Piemonte consiste nel ricevimento, stoccaggio e gestione della distribuzione dei prodotti alle Strutture Caritative, su indicazioni del Ministero. A questo si aggiunge sia l'accertamento dei requisiti dei beneficiari, della tracciabilità relativa al carico e scarico dei prodotti dal proprio magazzino, sia che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite.

L'accompagnamento alle Strutture Caritative

Dal 2019 a seguito delle nuove direttive per l'accreditamento delle Strutture Caritative al Fondo di aiuti europei agli indigenti, si utilizza il portale SIFEAD.

Dal 2021 questo sistema informatizzato è stato reso definitivamente operativo anche per tutto ciò che concerne la gestione del magazzino dei prodotti FEAD/FN, sia per le OPT che per il Banco Alimentare. Mentre **dal 2022 è stata resa operativa, per le OPT, anche la sezione indigenti.**

L'area Enti del Banco Alimentare del Piemonte si è posta quindi come punto di riferimento delle Strutture Caritative, per agevolarle nella gestione di questa innovazione operativa, cercando di **supportarle in ogni difficoltà, sia informatica che di allineamento dei dati con la loro attività, anche attraverso l'accreditamento con il Banco Informativo per migliorare strumenti e conoscenze informatiche.**

COME CONVENZIONARSI

*Vuoi attivare una convenzione con Banco Alimentare del Piemonte?
Sei una Struttura Caritativa che tra le attività ha anche la distribuzione di cibo?
Sei attiva e registrata da almeno 1 anno?*
Puoi fare richiesta di accreditamento al Banco Alimentare, contattando il nostro Ufficio Enti.

Ecco i vantaggi: ricevere alimenti, far parte di una rete con associazioni simili alla tua, partecipare ad incontri formativi, partecipare a progetti di rete, avere confronti con altre realtà del terzo settore, ricevere attrezzature specifiche per la gestione del cibo e condividere mezzi e risorse.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è un evento promosso da Fondazione Banco Alimentare e si svolge dal 1997 ogni anno, l'ultimo sabato di novembre. È un momento che coinvolge e sensibilizza la società civile alla solidarietà attraverso l'invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione. Quanto donato in questo giorno viene poi redistribuito durante l'attività quotidiana del Banco Alimentare alle persone in difficoltà.

La 26ª edizione della Colletta Alimentare si è svolta sabato 26 novembre 2022. Durante la giornata sono state raccolte in Italia 6.700 tonnellate di cibo in 11.000 supermercati che hanno vissuto e proposto questo grande gesto di solidarietà.

In Piemonte, sono state donate 570 tonnellate di alimenti, l'equivalente di 1 milione e 140 mila pasti, grazie all'impegno di 12.000 volontari in 1.300 supermercati. I prodotti sono stati distribuiti a **109.757 persone in difficoltà sul territorio attraverso le 568 Strutture Caritative che collaborano col Banco Alimentare.**

COLLETTA ALIMENTARE 2022 IN PIEMONTE

1.300 punti vendita

Oltre **12.000** volontari impegnati

570 tonnellate di prodotti raccolti

568 Strutture Caritative

109.757 persone aiutate



Con la Colletta Alimentare contribuiamo a raggiungere questi SDGs dell'Agenzia ONU 2030



La Giornata Nazionale della colletta Alimentare



L'obiettivo del piano di distribuzione consiste nel garantire mensilmente alle Strutture Caritative una quantità di alimenti costante, proporzionata al numero dei loro assistiti e contenente un mix di prodotti in grado di offrire, per quanto possibile, una dieta equilibrata e mantenere un flusso costante di rifornimenti.



Nel 2015 la Rete Banco Alimentare insieme con Caritas Italiana ha redatto un Manuale per le Corrette Prassi Operative, disponibile sul sito www.bancoalimentare.it e che ha ottenuto la validazione da parte del Ministero della Salute, con lo scopo di indicare alle Organizzazioni Caritative del settore No Profit le **corrette "prassi igieniche" per il recupero, la raccolta, la conservazione e la distribuzione di alimenti**. In questo modo le organizzazioni possono offrire sostegno alimentare alle persone in difficoltà garantendo la sicurezza dei prodotti.

L'individuazione di corrette prassi igieniche contribuisce a massimizzare la raccolta e permette il recupero di eccedenze alimentari da canali spesso molto diversi tra loro e ognuno con necessità di attenzioni differenti e precise: prodotti con difetti di etichettatura, che ne precludono la vendita ma non la sicurezza, l'avvicinarsi della data di scadenza, prodotti non consumati della ristorazione collettiva, catering, ecc.

Sicurezza alimentare significa:

- **Gestione** della data di scadenza dei prodotti su piattaforma informatica SAP ERP, sia in entrata che in uscita, tracciabilità delle movimentazioni.
- **Rispetto** della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere. Consegna in contenitori termici.
- **Controllo** per singolo pezzo della data di scadenza e integrità della confezione dei resi da scaffale.
- **Formazione** di tutto il personale dipendente, dei volontari e delle Strutture Caritative sulle normative HACCP.

TRACCIABILITA'	CONSERVAZIONE	CONTROLLO	FORMAZIONE	
●	●	●	●	DONATORE
●	●	●	●	BANCO ALIMENTARE
●	●	●	●	Strutture Caritative

I PROGETTI E LE INIZIATIVE

Sostegno attività istituzionale

Convenzione Regione Piemonte

Unicredit Foundation

Progetti in partnership

Un nuovo mezzo refrigerato

È proseguito anche nel 2022 l'impegno nei confronti delle Strutture Caritative convenzionate per la rilevazione dei loro bisogni e il potenziamento della capacità operativa della Rete.

A partire dal **nuovo mezzo refrigerato da 28.000 pasti**, acquistato **grazie al contributo della Regione Piemonte**, insieme a diverse e numerose attrezzature utili a potenziare l'attività di recupero e distribuzione di prodotti di prima necessità e soprattutto alimenti freschi e/o surgelati. Un altro tassello che punta a sviluppare e consolidare la fiducia e la collaborazione reciproca con le Associazioni del territorio.

Recupero e valorizzazione della carne di cinghiale

Partito nel 2015 con la Convenzione tra Banco Alimentare del Piemonte ODV e l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina torinese, il progetto oggi continua grazie alla partnership stipulata con la Funzione specializzata di Tutela della fauna e della flora della Città Metropolitana di Torino, che dona con continuità i cinghiali abbattuti nell'ambito del Piano per il contenimento della specie sul territorio. Banco Alimentare ha coinvolto negli anni, **33 Strutture Caritative** convenzionate in Torino e provincia. **Solo nell'ultimo anno sono state distribuite 13.386 e aiutate 11.035 persone in difficoltà** che hanno potuto ricevere la carne come piatti caldi nelle mense, per un totale di **89.240 porzioni**.



il nuovo mezzo refrigerato





il progetto Siticibo



Next Generation You con Compagnia di San Paolo

Un progetto che punta a **consolidare la realtà organizzativa degli enti di Terzo Settore** attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro **capacità di essere leve di sviluppo per il territorio** in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi.

Siticibo con il Comune di Torino

Il progetto nato con Banco Alimentare a Milano nel 2003 che, dallo stesso anno anche in Piemonte, in collaborazione con il Comune di Torino, recupera cibo cotto e fresco in eccedenza dalla Grande Distribuzione organizzata e dalla ristorazione organizzata (hotel, mense aziendali e ospedaliere, refettori scolastici, esercizi al dettaglio, etc.).

Traiettorie Solidali con Compagnia di San Paolo

Un progetto che ci ha aiutato ad **affrontare l'emergenza della guerra in Ucraina a sostegno alimentare delle Strutture Caritative che hanno accolto oltre 5.000 profughi** arrivati in Piemonte.

Progetti di sostegno alla crisi energetica

Compagnia di San Paolo Illuminiamo la Solidarietà/Fondazione CR Biella SOS Energia

Questi progetti dedicati a contribuire alle spese energetiche ci hanno permesso di sostenere il forte aumento dei costi dei nostri magazzini di Moncalieri e Biella, **mantenendo attiva la catena di conservazione e distribuzione degli alimenti:** dalle celle frigorifere, agli uffici, alle attrezzature elettriche come i transpallet.

Servizio Civile Universale 2022

"Da spreco a risorsa: recupero e accoglienza per l'inclusione sociale", un progetto di rete nato dalla collaborazione tra Banco Alimentare del Piemonte e Asili Notturni. 12 mesi dedicati alla formazione e alla pratica per un totale di 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana. Un'esperienza di scambio ormai consolidata dove **i ragazzi, hanno l'opportunità di conoscere il mondo del volontariato e acquisire competenze, dando il loro contributo all'interno delle attività del Banco Alimentare.**

La collaborazione con Amazon

La filiera della solidarietà di Amazon Fresh per Banco Alimentare del Piemonte
Nel 2022 aiutate oltre 3.000 persone con cibi freschi e di qualità!

L'attività con Amazon Fresh ha permesso a Banco Alimentare del Piemonte di donare nel **2022, 54.092 chilogrammi di cibo, con una media mensile di 4.507 Kg, che sono arrivati a 10 Strutture Caritative per un totale di 3.187 Assistiti.** Si tratta di un caso in cui la differenza grande la fa la qualità. I prodotti che vengono donati sono infatti altamente nutrienti e di grande valore: dalla carne, come quella di coniglio di pollo di filiera, ai formaggi come le mozzarelle, le uova e i salumi; e ancora la verdura e la frutta di stagione nella sua forma più fresca e nutriente.

Una filiera della solidarietà nata nel 2022 e che si è consolidata in questo anno di attività attraverso la messa a punto di un processo di raccolta e redistribuzione delle merci, che avviene settimanalmente.

1. Tutti i giorni, dal lunedì al sabato **i volontari** delle Strutture Caritative convenzionate con Banco Alimentare del Piemonte **si recano al magazzino Amazon Fresh** presso S.I.TO per ritirare i prodotti donati.

2. La merce viene ritirata in ceste termiche predisposte da Amazon Fresh e viene portata - tramite mezzo idoneo - presso una delle Strutture Caritative convenzionate con Banco Alimentare Piemonte per il ritiro dei prodotti freschi.

3. In base alla struttura, si provvede ad una divisione dei prodotti per l'inserimento nei **pacchi spesa destinati alle famiglie**. In altri casi invece si procede allo stoccaggio per cucinare/**servire i prodotti come pasto**, direttamente ai beneficiari.



La collaborazione con Amazon



La campagna di raccolta cibo con Dimar

Nei supermercati e ipermercati Mercatò in Piemonte e Liguria (www.mymercato.it), fare la spesa donando è diventato parte della quotidianità dei clienti.

La loro generosità quest'anno ha portato a **donare ben 10.063 kit alimentari, l'equivalente di 30.189 Kg, attraverso i punti accumulati con il catalogo Premiario 2022.**

I kit sono composti ognuno da circa 3 chili di cibo tra **pasta, passata di pomodoro, tonno, fagioli, piselli, fette biscottate e biscotti** e verranno distribuiti attraverso le oltre 568 Strutture Caritative che collaborano col Banco Alimentare del Piemonte che aiutano **109.757 persone in difficoltà sul territorio.**

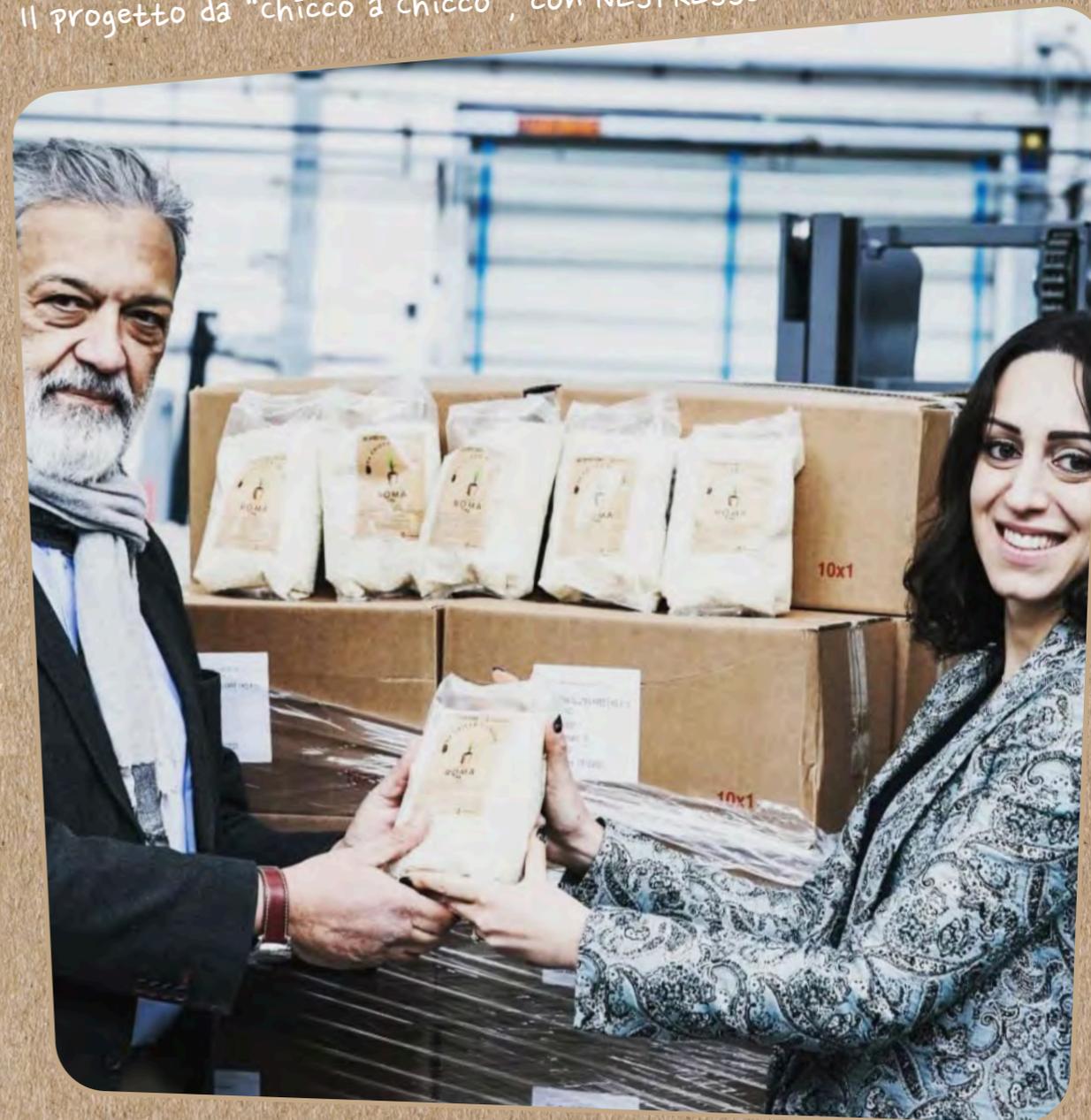
Il progetto da Chicco a Chicco, con NESPRESSO

Il progetto di economia circolare "Da Chicco a Chicco" prevede che il caffè **recuperato** dalle capsule esauste, venga trasformato in compost e ceduto a una risaia in provincia di Novara. Il riso prodotto, grazie a questo concime naturale, viene poi riacquistato da Nespresso e **donato a Banco Alimentare.**

Grazie al progetto, in Piemonte abbiamo donato riso a oltre 100.000 persone in difficoltà.



Il progetto da "chicco a chicco", con NESPRESSO





Love Food



Love Food

Love Food è un progetto che **coniuga solidarietà, inclusione sociale, formazione, sostenibilità alimentare e lotta allo spreco.**

Un sistema virtuoso che coinvolge **diverse realtà di Settimo Torinese alle porte di Torino, attive sul territorio con capofila la Caritas (Struttura Caritativa convenzionata), che insieme al Banco Alimentare** da ormai più di dieci anni recupera la frutta e la verdura da **Bennet, LIDL e Coop.**

Successivamente al recupero presso i punti vendita, gli studenti della **Scuola Alberghiera dell'Enaip** (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale) per tutto il periodo scolastico, da ottobre a maggio, insieme ai loro insegnanti, in base ai prodotti di cui dispongono, tra le eccedenze raccolte e prodotti forniti dal Banco Alimentare, preparano un menu completo anche di dessert, per un totale di **120 pasti alla settimana.**

All'ora del pranzo, poi, un'organizzatissima squadra di volontari ritira i pasti a scuola e li consegna alle famiglie segnalate dalla Caritas.

Gli studenti della Scuola sono, inoltre, accompagnati da **Casa Betania e dalla Gioc in un percorso di formazione**, mentre **gli Scouts** settimesi si sono occupati di preparare il materiale informativo per la divulgazione del progetto.

Love Food proseguirà con una terza edizione nel 2023 dove si aggiungeranno al progetto alcune scuole che permetteranno ai volontari di recuperare del cibo dalle loro mense, aumentando sensibilmente il numero di **pasti a domicilio** che sarà possibile consegnare. **Oggi sono oltre 3mila quelli già donati.**





#WECARETOGETHER

Questo l'ashtag che insieme alla Fondazione Banco Alimentare Onlus, portiamo avanti in Italia con la rete dei Banchi Alimentari. Non è però soltanto un *motto*, ma un impegno concreto che ognuno di noi ha preso sul proprio territorio. Per questo in Piemonte sosteniamo le reti locali anche attraverso il supporto di alcune attività legate al cibo, all'interno di specifici bandi di cui le Associazioni territoriali fanno parte, come quello di Compagnia di San Paolo: "B² = Il bene x bene. Sistemi di prossimità per contrastare la povertà".

All'interno di questo Bando, lanciato nel 2022, **supportiamo infatti le associazioni che ne fanno parte, per la raccolta e distribuzione di cibo alle persone in difficoltà:**

- Fondazione Comunità Solidale Onlus
- Leini Live APS-ETS
- Cooperativa Sociale P.G. Frassati S.C.S. Onlus
- Gruppo Arco Società Cooperativa Sociale
- Associazione Culturale Eufemia A.P.S.
- Stranaidea Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
- Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano
- Ente Locale Consorzio C.A.S.A.
- Vedogiovane Società Cooperativa Sociale
- Associazione Comunità San Benedetto al Porto
- Ali Spiegate

L'obiettivo è quello di **aiutare a rafforzare le reti locali per il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari, contribuendo al contrasto della povertà.**

Attraverso questo Bando inoltre si collabora al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





Attività nelle Scuole

Significativo è stato l'impegno nel coinvolgere il mondo della scuola nell'attività di Banco Alimentare.

Essere presenti anche nel contesto educativo è stato infatti **un'occasione importante per ribadire il valore delle scelte e delle azioni di ognuno nell'affrontare le difficoltà condividendo i bisogni.**

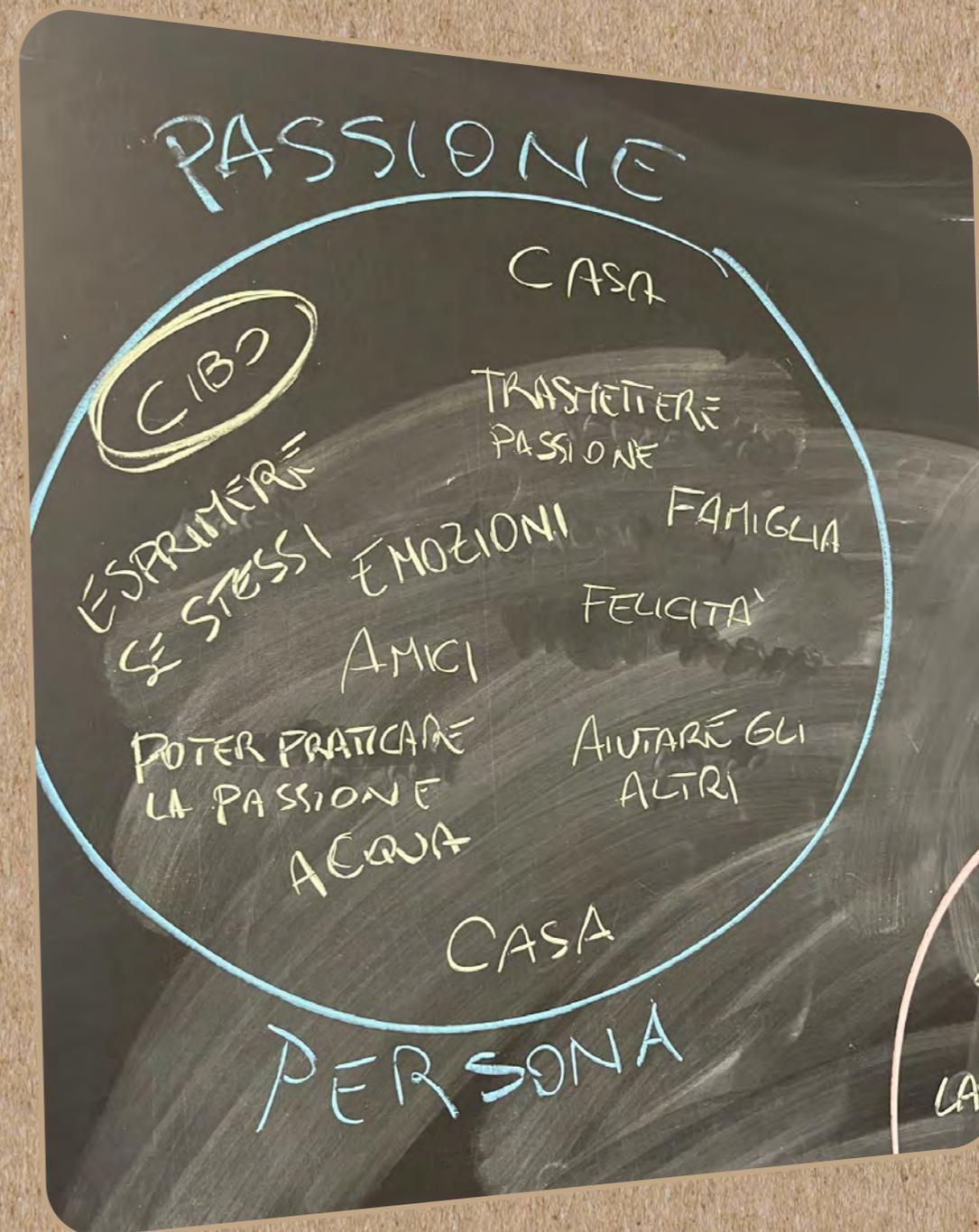
L'iniziativa di solidarietà "Pane Nostro" terza edizione

Una collaborazione tra le **Parrocchie e le Scuole presenti nelle Unità Pastorali**, in cui i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, della **Diocesi di Torino**, hanno sperimentato la raccolta di prodotti alimentari per il sostegno delle persone indigenti. Il **Banco Alimentare del Piemonte**, anche quest'anno ha fornito l'indispensabile supporto logistico e organizzativo.



**Fondazione Piazza dei Mestieri/Fondazione con i Bambini progetto
"I Giardini delle Soft Skills"**

Una serie di incontri con gli studenti nell'ambito del progetto *I giardini delle Soft Skills* con **Piazza dei Mestieri**, dove Banco Alimentare ha realizzato tra gennaio e dicembre 2022 dieci **incontri di sensibilizzazione rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado sui temi dello spreco alimentare e della corretta alimentazione.**



Il Lab di Arte con i bimbi dell'Associazione Il Cammino e quelli nelle scuole con l'Associazione Diskolé...

Incontri dedicati all'arte con i bambini per parlare di cibo, spreco, condivisione, solidarietà, dipingendo le piastrelle che ora decorano l'ingresso del nostro magazzino di Moncalieri.

GRAZIE BIMBI!!!



Iniziativa speciali

Attività per l'Ucraina

Come Banco Alimentare del Piemonte **insieme ai 4 magazzini provinciali di Asti, Biella, Cuneo e Novara ci siamo attivati sul territorio per rendere concreto l'aiuto verso i profughi ucraini**, puntando sulla nostra rete. In questa situazione infatti operare con 568 Strutture Caritative dislocate in tutto il Piemonte, ci ha permesso di unire velocemente il bisogno e l'aiuto. Abbiamo attivato un numero di telefono e una a mail a cui poter fare riferimento per conoscere la Struttura Caritativa più vicina a cui rivolgersi per richiedere aiuto alimentare.

La comunicazione è stata diffusa attraverso un pdf e un video, in italiano e ucraino, anche tramite whatsapp e social, ed è stata condivisa con il consolato ucraino, in modo da poter essere diffusa il più velocemente possibile tra i profughi in Piemonte.



Accoglienza alla Caritas dei profughi ospitati dalle famiglie di Nichelino



I pasti donati da Mc Donalds

Insieme a **FONDAZIONE RONALD MCDONALD** e in collaborazione con Fondazione Banco Alimentare, è stata attivata una raccolta di pasti caldi nei punti vendita piemontesi McDonald.



La donazione dal grattacielo Intesa San Paolo

Il ritiro con il nostro mezzo di **alcuni prodotti artigianali d'eccellenza** donati al Banco Alimentare del Piemonte.



Donare di Gusto

“Donare di gusto” è la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi di Banco Alimentare a sostegno dell'attività quotidiana di recupero e distribuzione di cibo alle persone in difficoltà. L'obiettivo è raccogliere fondi e sensibilizzare le persone sull'attività e i valori di Banco Alimentare: la riduzione dello spreco alimentare e dell'insicurezza alimentare.



Nell'ambito di *TOgether con Piazza dei Mestieri*

Una serie di **appuntamenti dedicati agli aspetti del vivere (cultura, lavoro, politica, società)** per offrire agli spettatori l'opportunità di acquisire maggiore conoscenza e consapevolezza di se stessi e del contesto in cui vivono. Co-promotori della conferenza dedicata a **"Costruire Opere Sociali Oggi"**.

Il nuovo magazzino di Asti

L'inaugurazione della nuova sede decentrata del **Banco Alimentare del Piemonte ad Asti** dove si distribuiscono oltre 900.000 pasti ogni anno. Abbiamo aperto i 520 mq di magazzino, in Frazione Quarto Inferiore, insieme ai tantissimi volontari e alle 33 Strutture Caritative che lavorano con noi sul territorio dell'astigiano.



La nostra partecipazione @Terra Madre Salone del Gusto 2022



Diamo un calcio alla fame

Il torneo di calcio di beneficenza organizzato in partnership con ITAMIL (Organizzazione Sindacale Italiana dei Militari), durante il quale sono stati raccolti alimenti per il Banco Alimentare del Piemonte.



Percorsi di comunicazione

Il percorso di comunicazione, nell'ambito del Terzo Settore, attivato con gli studenti del **Politecnico di Torino** - Corso di Design e Comunicazione - e dello **IED-Istituto Europeo di Design di Torino**, per lo studio e la creazione di concept legati a Banco Alimentare del Piemonte e in particolare ai **temi del fundraising e del coinvolgimento di nuovi volontari**.

Il corso di formazione per l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte

"Comunicazione e Terzo settore, le nuove sfide. Il caso del Banco Alimentare": questo il titolo del corso di formazione a cui hanno partecipato di **54 giornalisti** e che ha visto **ospiti provenienti dal mondo profit e no profit** dialogare sul tema della comunicazione e di come sia sempre più importante creare sinergie fra questi due mondi.



Banco Natale

In occasione del Natale, Banco Alimentare del Piemonte ha organizzato **una giornata di porte aperte, di giochi e di festa presso il magazzino di Moncalieri, rivolto ai bambini e alle loro famiglie** per accogliere, insieme ai volontari del Banco Alimentare, le famiglie in difficoltà delle Strutture Caritative di zona, donando prodotti alimentari e giocattoli ai bambini. Un momento di condivisione e di inclusione tra persone che operano quotidianamente ognuna con e per l'altra spesso senza nemmeno conoscersi.

Tra le iniziative speciali anche il Premio ai Donatori

Arrivato al suo quarto anno, il **Charity Award è il premio** che, aldilà degli abituali ringraziamenti, vuole **dimostrare ai tanti Donatori il sentimento di profonda gratitudine e stima nei loro confronti**.

Si tratta di un premio destinato a tutte quelle Aziende donatrici che si sono distinte per particolare impegno e continuità di donazioni. L'assegnazione per le aziende è annuale e la scelta dei donatori da premiare è demandata ad uno specifico Comitato composto dal Presidente e dal Direttore del Banco Alimentare del Piemonte, oltre che dai Responsabili delle varie aree di attività.

Perché un premio? Abbiamo voluto ringraziare tutti i donatori che ci hanno supportato in questo difficile anno e dare visibilità all'agire virtuoso e prezioso delle aziende donatrici. Sviluppare il loro senso di appartenenza alla nostra rete, per offrire gratificazione alle aziende attive e nuovi stimoli per chi già c'è o per le nuove realtà.

Insieme al Charity Award abbiamo creato **anche una targa donatore dell'anno per tutti i donatori che ci hanno aiutato nella nostra missione di aiuto alimentare alle persone in difficoltà**.



OBIETTIVI 2020	RISULTATI 2020	OBIETTIVI 2021	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022
Aumento delle tonnellate di alimenti distribuiti e potenziamento delle capacità di recupero dello spreco alimentare con rispetto della mission Dignità del cibo Dignità della persona.	TOTALE ALIMENTI DISTRIBUITI 7.641 TON.	TOTALE ALIMENTI DISTRIBUITI + 15%	9.100 TONNELLATE DISTRIBUITE +19%	Valutazione mix di prodotti e valutazione impatto per area GdO	Incrementate le quantità ed il mix di prodotti sia secco che fresco
Sviluppo e potenziamento della rete banco alimentare e sviluppo rete territoriale (banco + s.c.). Attivazione di networks territoriali.	Consolidata la conoscenza delle attività svolte dalle strutture territoriali appartenenti alla nostra rete. Attivate nuove reti con enti pubblici e privati.	Si prevede di migliorare ulteriormente il coinvolgimento anche grazie a nuovi progetti presentati In rete.	563 Strutture Caritative sono state coinvolte in corsi di formazione e informazione e al nuovo progetto di sviluppo informatico dei processi e della strumentazione, in collaborazione con il Banco Informatico.	Ampliamento del supporto alle Strutture Caritative	Costante il supporto alle Strutture Caritative nelle attività di gestione dei prodotti e del sistema Sifead
Potenziamento della capacità di ricezione e gestione dei prodotti da parte della rete territoriale.	Attivazione di una nuova procedura per gestione tempestiva dei prodotti freschi. Apertura al ritiro distribuzione dei prodotti no food.	Si prevede di affinare ulteriormente le modalità per la gestione dei prodotti freschi. Si incrementerà l'attività di controllo della gestione operativa per mettere in atto la riorganizzazione delle attività di tutte le aree.	Ortofrutta: 282 Strutture convenzionate + 10% Attività di assestment sul Bilancio Marketing e Comunicazione, Fundraising, riorganizzazione aree operative con il progetto della Compagnia di San Paolo <i>Next Generation You.</i>	Valutazione Analisi Organizzativa e definizione Piano Strategico di Sviluppo	Iniziato un a attività di valutazione ed analisi Organizzativa e del Piano Strategico di Sviluppo 2023

PROSSIMI OBIETTIVI

Miglioramento del mix di prodotto in particolare nella attività di Siticibo presso i punti vendita della Gdo

Ampliamento degli abbinamenti delle Strutture Caritative a nuovi punti vendita della Gdo

Attuazione della implementazione del Piano Strategico di Sviluppo 2023-25



TOTALE PROVENTI € 1.480.372



CONTRIBUTI PUBBLICI

47,4%

ALTRI PROVENTI

52,6%



Gli oneri sostenuti dal Banco Alimentare del Piemonte per svolgere l'attività di raccolta e di distribuzione degli alimenti ammontano a € 1.471.237

PRINCIPALI ONERI DI FUNZIONAMENTO		2022 (€)
A	Personale	480.358
B	Oneri diversi (b1+b2.....+b7)	564.383
b1	- di cui utenze	75.013
b2	- di cui manutenzione	28.962
b3	- di cui servizi di terzi	45.972
b4	- di cui spese di trasporto	126.240
b5	- di cui spese di gestione	94.587
b6	- di cui godimento beni di terzi	139.758
b7	- di cui altri	53.851
C	Ammortamenti	78.917
D	Accantonamenti	331.151
E	Altri costi (*)	16.428
Totale oneri (A+B+C+D+E)		1.471.237

(*) Oneri bancari e finanziari, imposte e tasse, oneri straordinari

SINTESI GESTIONE		2022 (€)
A	Totale proventi (a1+a2+a3)	1.480.372
a1	- di cui donazioni	737.792
a2	- di cui sovvenzioni pubbliche	704.321
a3	- di cui altri	38.259
B	Totale oneri	1.471.237
C	Risultato di gestione (A-B)	9.135

RISORSE		2022 (€)
A	Valorizzazione generi alimentari	29.559.600
B	Convenzioni/Contributi/Donazioni/Istituzioni Pubbliche	1.480.372
C	Valorizzazione Volontari del Banco Alimentare	1.380.653
E	Totale generale risorse (A+B+C)	32.420.625
F	Oneri totali	1.471.237

ALTRE INFORMAZIONI

La creazione del valore

Ogni € donato al Banco Alimentare del Piemonte consente di raccogliere e di distribuire 14,5 pasti

LA CREAZIONE DEL VALORE		
A	Kg di alimenti distribuite nel 2022	9.384
B	1 Kg. di alimenti inteso come mix di prodotti valorizzato a € (*)	3,15
C	Valore stimato del cibo distribuito (€)	29.559.600
D	Costo totale dell'operatività del B.A. del Piemonte (€)	1.471.237
E=C/D	Per ogni € di costo vengono raccolti e distribuiti alimenti per un valore pari a €	20,1

(*) Il valore stimato degli alimenti distribuiti è calcolato applicando una media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto (valore di sostituzione).

Ogni € donato al Banco Alimentare del Piemonte consente di raccogliere e di distribuire 14,5 pasti		
A	Kg. di alimenti distribuiti	9.384.000
B	Pasti equivalenti (1 Kg di cibo equivale mediamente a 2 pasti)	18.768.000
C	Costo totale (€)	1.471.237
D=B/C	N. pasti distribuiti per ciascun € speso	12,8



Effetto leva

Un effetto leva, che amplifica il valore di ciò che riceviamo!



Per ogni euro di costo operativo sostenuto vengono raccolti e donati alimenti per un valore economico pari a 20 euro.

Le **tonnellate di alimenti distribuite nel 2022 sono state 9.384**. Il totale di ciò che distribuiamo è inteso come un mix di prodotti valorizzato a € 3,15 (*), quindi **il valore stimato del cibo distribuito è di € 29.559.000**. Se il costo totale dell'operatività del Banco Alimentare del Piemonte è pari a € 1.471.237 per ogni € di costo vengono quindi raccolti e distribuiti alimenti per un valore pari a € 20 (*).

(*) Il valore stimato degli alimenti distribuiti è calcolato applicando una media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto (valore di sostituzione)



**Le nostre
porte
sono aperte
a tutti
grazie a voi!**

Il valore del tempo

L'attività dei **175 volontari** che collaborano con noi nelle varie sedi del Piemonte ha un'importanza sostanziale nel portare avanti la nostra attività. **Solo nel 2022 i nostri volontari hanno donato infatti 8.478 giornate del loro tempo, valorizzabili in € 1.380.653.**

L'EFFICIENZA DELL'AZIONE

	RISORSE DISPONIBILI	VALORE (€)
A	Alimenti distribuiti	29.559.600
B	Volontariato presso le sedi (tempo donato)	1.380.653
C	Volontariato per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare	510.000
F	TOTALE del valore delle risorse:	31.450.253

Note:

A. Il valore indicativo degli alimenti si ricava applicando una media dei prezzi di mercato per ogni singolo prodotto (valore di sostituzione).

Sono state distribuite 9.384 tonnellate di alimenti corrispondenti ad un valore stimato di € 29.559.600

B. I volontari delle varie sedi del Piemonte hanno donato 67.022 ore di lavoro valorizzabili in € 1.380.653

C. 10.000 volontari hanno prestato la loro attività nella GNCA. La stima di 35.000 ore valorizzabili in € 485.000.



L'impatto Ambientale

Premessa

Le attività svolte dal Banco Alimentare del Piemonte hanno una significativa rilevanza anche sull'impatto ambientale. Il recupero di 4.028 tonnellate di cibo, che rischia di essere sprecato ogni anno, evita sia la produzione di altrettante tonnellate di rifiuti alimentari, che l'immissione sul mercato di ulteriori beni alimentari che servirebbero a soddisfare le necessità degli assistiti seguiti dalle Strutture Caritative.

Per migliorare le nostre competenze in campo ambientale è stato necessario:

- *Quantificare* gli **impatti ambientali positivi e negativi** delle attività svolte.
- *Pianificare* azioni per **potenziare gli impatti ambientali positivi** e limitare gli impatti ambientali negativi.
- *Valutare* il valore ambientale prodotto dal Banco Alimentare in termini di **bilancio delle emissioni**.
- *Migliorare la percezione del Banco Alimentare* come attore che incide sul tema ambientale all'interno della propria comunità di riferimento ed in particolare nei confronti dei potenziali donatori.

Modalità di rilevazione

Il recupero di tonnellate di cibo genera sull'ambiente:

un IMPATTO POSITIVO (impatto +) determinato da: quantità di cibo recuperato; mancato conferimento al sistema di smaltimento;

un IMPATTO NEGATIVO (impatto -) determinato dalle attività svolte per il recupero: trasporti e movimentazione delle merci; consumi elettrici, riscaldamento, raffrescamento dei magazzini e degli spazi adibiti ad ufficio; spostamenti del personale; consumo di carta ad uso ufficio e per comunicazione.

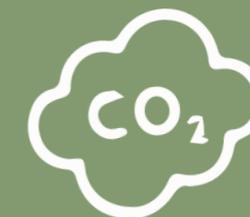


L'analisi è stata condotta considerando:

- gli **EFFETTI POSITIVI** (CO² equivalente non sprecata) dei canali di approvvigionamento che prevedono la valorizzazione di beni che altrimenti andrebbero distrutti;
- gli **EFFETTI NEGATIVI** per tutti i canali di approvvigionamento.

È stato valutato l'impatto delle seguenti attività:

- il **recupero** e la movimentazione **dei beni provenienti da Industria, Distribuzione, Siticibo GDO, Ristorazione e C.A.A.T.**;
- il **recupero** e la movimentazione del **settore Ortofrutta**;
- la **movimentazione dei prodotti di provenienza AGEA** fino al magazzino del Banco Alimentare competente per l'area servita. Non viene considerato il recupero in quanto si tratta di prodotti che vengono forniti dall'AGEA.





Nota metodologica

La valutazione dei prodotti recuperati in termini di quantità è stata effettuata a campionamento. Per la GDO sono state considerate le catene che forniscono **il 96% del cibo recuperato** e per tali catene è stato effettuato un campionamento per almeno due mesi (per le catene più grosse per l'intero anno) in modo tale da rilevare le percentuali di frutta, di verdura, di pane e di altri prodotti. Per tali prodotti sono stati applicati i fattori di emissione ricavati dalle schede prodotto della Environmental Product Declaration (EPD®). Per gli altri prodotti non è stato possibile effettuare il calcolo per singolo prodotto, in quanto il numero di prodotti donati supera i 900.000, ma si è valutato un valore medio.

RACCOLTA 2022 - STIMA TIPOLOGIA DI PRODOTTI PER MACROVOCE

MACROVOCE	GDO	INDUSTRIA	RISTORAZIONE	C.A.A.T.	TOTALE
FRUTTA FRESCA	702.710	109.830		37.366	858.801
ORTAGGI FRESCHI	875.674	1.155		93.781	970.730
PANE E PASTICCERIA	367.989	222.128			593.611
BEVANDE	8.059	307.928			319.259
PRODOTTI VARI	635.568	495.959	14.400		1.285.986
TOTALE	2.590.000	1.137.000	14.400	131.147	4.028.387

Risultati

Il risultato positivo del bilancio ambientale valutato con la metodologia descritta è evidenziato nella tabella seguente.

BILANCIO AMBIENTALE 2021

IMPATTO	CO ²
IMPATTO (+) - CO ² EQUIV. NON SPRECATA	3.999
IMPATTO (-) - CO ² EQUIV. PRODOTTI	205
IMPATTO DISCARICA - CO ² EQUIV. EVITATA	1.317
SALDO IMPATTO AMBIENTALE	5.521





PRIVATI

DIVENTA VOLONTARIO

Portiamo avanti la nostra missione grazie al lavoro dei volontari: nei magazzini, nelle pratiche di logistica ed amministrazione, per le consegne, per organizzare la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Contattaci!

FAI UNA DONAZIONE

Satispay - Banco Alimentare del Piemonte

C/C Bancario IBAN IT74 F030 6909 6061 0000 0115 575 oppure
IT4400200820000000002284225

Intestato a: Banco Alimentare del Piemonte ODV

PayPal: <https://www.bancoalimentare.it/it/dona-ora-al-banco-alimentare-del-piemonte>

DESTINA IL 5 x 1000

Inserendo il codice fiscale n. 97551700012 nello spazio 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730, UNICO) nel riquadro "sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"

DISPONI UN LASCITO TESTAMENTARIO

Basta un piccolo lascito testamentario per dare continuità a questa opera di carità.

AZIENDE

DONA PRODOTTI ALIMENTARI

Grazie alla legge "più dai, meno versi" le donazioni in favore di enti no profit sono deducibili nei limiti previsti dalla legge.

COINVOLGI I DIPENDENTI

In attività di volontariato d'impresa, payroll giving, matching giving.

AVVIA UN'ATTIVITÀ DI CRM (Cause Related Marketing).

Organizzando azioni promozionali a favore del Banco Alimentare del Piemonte, offrendo ai tuoi clienti la possibilità di sostenere una grande causa sociale.

8_Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

All'Assemblea degli Associati del Banco Alimentare del Piemonte ODV ETS,

nell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 30, co. 7, CTS e del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Collegio dei Revisori sottopone alla Vostra attenzione la seguente relazione di attestazione di conformità del bilancio sociale del Banco Alimentare del Piemonte ODV alla data del 31.12.2022, dando conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare, secondo criteri di diligenza professionale, delle linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Oggetto dell'incarico e linee guida di riferimento

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi ed il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Si è anche tenuto conto della Norma ETS 7.2.2. "*Struttura e contenuto dell'attestazione di conformità del bilancio sociale*" delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore approvate dal CNDCEC nel Dicembre 2020.

Individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Le procedure di verifica si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le procedure riepilogate di seguito:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo 6 del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2022, sul quale abbiamo emesso la relazione dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., in data 20 aprile 2023;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Banco Alimentare del Piemonte;

- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione del Banco Alimentare del Piemonte al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio sociale";
- analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Banco Alimentare del Piemonte ODV ETS, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Nota metodologica", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Elementi alla base delle conclusioni con rilievi

Come previsto nella lettera d'incarico, con riferimento al Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non abbiamo svolto procedure di verifica delle informazioni e dei dati, di natura quantitativa e qualitativa, afferenti all'attività di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari (principalmente raccolte nei paragrafi "Le strutture caritative" e "Raccolta e distribuzione del cibo"). Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche agli importi e alle informazioni riguardanti tali attività.

Conclusioni e giudizio sull'Attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte, ad eccezione degli effetti di quanto indicato al paragrafo "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi", riteniamo che il bilancio sociale al 31 dicembre 2022 del Banco Alimentare del Piemonte, sia conforme alle Linee Guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Nota metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio.

Torino, li 21 aprile 2023

Luca Asvisio – Presidente del Collegio dei Revisori

Rosanna Chiesa – componente del Collegio dei Revisori

Massimo Cassarotto – componente del Collegio dei Revisori

Contatti

Banco Alimentare del Piemonte ODV

Presidente – Salvatore Collarino
presidente@piemonte.bancoalimentare.it

Direttore – Vilma Soncin
direttore@piemonte.bancoalimentare.it

Amministrazione e Controllo – Willi Lugnani
amministrazione_controllo@piemonte.bancoalimentare.it

Comunicazione – Chiara Lignarolo
comunicazione@piemonte.bancoalimentare.it

Enti – Maria Teresa Bosio, Gianni Abbona
enti@piemonte.bancoalimentare.it

Industrie – Ivano Orcellet
industrie@piemonte.bancoalimentare.it

Siticibo GDO – Gianni Zunini
siticibogdo@piemonte.bancoalimentare.it

Colletta – Pasquale Ragno
colletta@piemonte.bancoalimentare.it

Magazzino e logistica – Luigi Birolo logistica@piemonte.bancoalimentare.it,
Stefano Perini basket@piemonte.bancoalimentare.it

Magazzini provinciali

ASTI - Antonio Bagnulo - decentrato-asti@piemonte.bancoalimentare.it

BIELLA (Cossato) - Emanuela Bortolotti - decentrato-biella@piemonte.bancoalimentare.it

NOVARA - Cesare De Pretis - decentrato-novara@piemonte.bancoalimentare.it

CUNEO (Fossano) - Bartolomeo Grasso - decentrato-fossano@piemonte.bancoalimentare.it

Si ringrazia per il prezioso supporto professionale:

Dr.ssa Giuliana Leone
medico del Lavoro

Dr. Marco Vergero
CEO – Gruppo Vergero

Dr.ssa Giuseppina Pinna
Consulcert s.r.l.

Collarino e Morandi s.r.l.



Banco Alimentare del Piemonte ODV

Corso Roma, 24/ter - Moncalieri (TO)

Orari

lun-ven: 8.00 - 12.00 / 13.00 - 16.30



011 68 22 416



011 60 51 145



segreteria@piemonte.bancoalimentare.it



www.bancoalimentare.it/torino

